



Associazione
per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft



Relazione e programma attività

2022- 2023



Premessa

Carissimi soci/e,

anche quest'anno siamo lieti di presentarvi le nostre iniziative ed attività realizzate durante il 2022 e quelle che nel 2023, insieme a voi, intraprenderemo con rinnovato spirito di iniziativa ed entusiasmo.

Nell'anno appena concluso **tutte le attività dell'associazione sono ulteriormente incrementate.**

Sono aumentate le consulenze individuali sia nella sede di Bolzano e Merano che presso gli Sportelli territoriali.

Importante è stato il **lavoro svolto a livello di rete con istituzioni nazionali** quali, l'Associazione Diritti in Movimento ed il Tavolo ministeriale per i diritti delle persone fragili presso il Ministero della Giustizia ed **internazionali** attraverso la partecipazione, come unica organizzazione italiana, al **7. World Congress on Adult Capacity**, che si è tenuto ad Edimburgo, a giugno 2022.

Grande impegno e dedizione è stato profuso per lo sviluppo e la gestione del **Progetto Egida** grazie al quale l'associazione ha potuto rendersi disponibile a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno in favore di persone sole o con condizioni familiari particolarmente svantaggiate.

Grande impatto sociale ha avuto il **progetto "Amministratore di sostegno di Comunità"** avviato nella primavera 2022 insieme alla **Residenza per Anziani Meilitta Care**.

Abbiamo implementato **nuovi servizi** per i nostri soci grazie alla collaborazione stabile di una psicologa e di volontari in servizio sociale specializzati in diverse discipline e curato la comunicazione attraverso il continuo aggiornamento del sito internet, dell'informazione attraverso i social network ed il materiale informativo cartaceo.

Durante l'anno è stata conseguita **un'ampia offerta formativa** grazie anche alla creazione dell'**Academy** dell'Associazione che, tra le sue attività, ha proposto la realizzazione di numerosi corsi smart, l'organizzazione di un corso avanzato per trattare il tema delle "Strategie e tattiche comunicative per amministratori di sostegno" che ha visto la partecipazione del dott. Andrea Frausin, illustre coach e master trainer internazionale ed, infine, a dicembre, l'organizzazione del convegno "Fragilità, diritti, percorsi condivisi e scelte sanitarie nelle malattie croniche inguaribili" che, tra i tanti relatori di prestigio, ha visto la partecipazione anche del Prof. Paolo Cendon.

Tutto questo ha caratterizzato il nostro anno associativo.

Le sfide future si fanno sempre più impegnative, verosimilmente, le persone fragili aumenteranno nei prossimi anni.

Per poter realizzare progetti capaci di rispondere ai sempre maggiori bisogni sociali **è necessario l'impegno di tutti noi, carissimi/e soci/e, e la visione politica di sostenere progetti virtuosi nel lungo periodo.**

Buon anno associativo e Buona lettura!

Il Presidente
dott. Werner Teutsch



La Direttrice
dott.ssa Roberta Rigamonti



Informazioni e panoramica delle attività

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno è il **principale ente di riferimento a livello provinciale** per tutti coloro che per motivi personali o professionali si avvicinano alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Nata nel 2010 su impulso di un giudice tutelare e di alcuni professionisti esperti in diverse discipline, l'Associazione promuove attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e supporto operativo professionale.

Grazie al sostegno della Provincia di Bolzano, una delle prime realtà a livello nazionale che ha creduto fortemente fin dalla sua nascita nelle potenzialità di questa misura di protezione, viene offerta a tutti gli interessati **una prima consulenza gratuita** ed assistenza nella redazione di ricorsi, rendiconti, istanze occupandosi di tutte le attività connesse al procedimento.

Da alcuni anni l'Associazione è promotrice del **progetto Egida**, in cui svolge direttamente l'incarico di amministratore di sostegno ai sensi dell'art. 408 c.c. in prevalenza a favore di persone prive di una rete familiare ed amicale di supporto.

Sono attivati, grazie alla collaborazione e al sostegno del Consorzio dei Comuni e della Provincia di Bolzano, **Sportelli di consulenza dedicati al tema dell'amministrazione di sostegno in diversi Comuni del territorio provinciale**.

Annualmente vengono organizzati **convegni e seminari** tesi ad approfondire determinate tematiche correlate all'amministrazione di sostegno ed specifici incontri informativi rivolti ai soci.

Consolidata è l'organizzazione di **corsi di formazione ed aggiornamento gratuiti** rivolti agli amministratori di sostegno e a tutte le persone interessate, organizzati sia online che in presenza.

L'Associazione, giudicamene riconosciuta, è iscritta nel **Registro provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale e nell'Albo delle associazioni del Comune di Bolzano**.

E' l'unica organizzazione attiva a livello nazionale nell'ambito dell'amministrazione di sostegno, di cui l'**Istituto italiano della Donazione e il marchio Donazioni sicure** attestano la trasparenza ed affidabilità del suo operato.

Viene promosso un importante **il lavoro in rete** con gli uffici giudiziari, con gli enti provinciali competenti, con i servizi sociali e sanitari e con altre organizzazioni non profit.

L'Associazione è operativa a livello nazionale collaborando attivamente con l'Associazione Diritti in Movimento fondata dal prof. Paolo Cendon e sul piano internazionale in qualità di membro dell'International Guardianship Network.





Mission

Crediamo che ad ognuno di noi debba essere sempre garantita **dignità e tutela dei propri diritti**.

In Alto Adige lavoriamo ogni giorno per dare ascolto alle persone con disabilità, o affette da malattia o infermità, attraverso il supporto ai familiari, volontari e professionisti che si occupano di loro, gli amministratori di sostegno.

Vogliamo che tutte le persone fragili anche prive di una rete familiare o di persone di fiducia da proporre come loro amministratore di sostegno abbiano comunque la possibilità di sceglierlo, di conoscerlo o di affidarsi all'esperienza pluriennale dell'Associazione affinché sia essa stessa a svolgere attivamente l'incarico. Con **professionalità, fiducia, rispetto, condivisione ed ascolto** lavoriamo per garantire alle persone più svantaggiate della nostra società la tutela dei loro diritti ed il loro **uguale riconoscimento di fronte alla legge per la realizzazione di un progetto di vita** finalizzato alla loro autonomia ed autodeterminazione.

**L'Associazione dal 2010 promuove
attività di informazione, sensibilizzazione, consulenza,
formazione, advocacy, ricerca,
lavoro in rete con istituzioni ed enti locali nazionali ed estere
per promuovere e sostenere la tutela dei diritti delle
persone svantaggiate**



Vision

Auspichiamo che i principi costituzionali di solidarietà ed uguaglianza possano essere pienamente realizzati attraverso la diffusione di una **cultura in grado di sconfiggere qualunque forma di discriminazione** rispetto alla tutela delle persone più vulnerabili.

Lavoriamo con determinazione affinché sia compresa e riconosciuta l'importanza sociale del ruolo e dei compiti dell'amministratore di sostegno da svolgersi secondo principi di libertà, accoglienza, protezione, attenzione rispetto agli effettivi bisogni ed alla promozione dell'autonomia delle persone fragili favorendo la loro inclusione e piena partecipazione alla vita della comunità, in tutti i suoi aspetti.

Il nostro impegno nel 2022

Sostegno ed informazione



1.281

consulenze



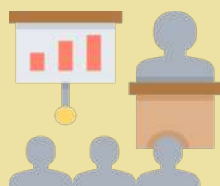
591

prestazioni



6.011

chiamate



Formazione

31

Corsi base

Incontri di aggiornamento

Corsi smart

Corso avanzato

Convegno

364

partecipanti

Lavoro in rete



L'istituto dell'amministrazione di sostegno è in grado di funzionare solo **attraverso il coinvolgimento della rete territoriale**.

Il lavoro di rete con la **Provincia di Bolzano** è stabilizzato da anni attraverso la partecipazione dell'Associazione al **Tavolo provinciale inter istituzionale dell'amministrazione di sostegno** ed attraverso la programmazione dell'offerta formativa permanente realizzata anche per consentire ai partecipanti di iscriversi all'Elenco provinciale degli amministratori di sostegno.

Durante il 2022 la Provincia ha proposto una modifica al Regolamento che disciplina l'anzidetto elenco e l'Associazione ha potuto formalizzare le proprie osservazioni sottolineando, tra le diverse, la necessità di istituire una Sezione ad hoc per l'iscrizione delle persone giuridiche che vengono nominate amministratori di sostegno.

Sarà proseguito il lavoro di rete con la Ripartizione "Famiglia, Sociale e Comunità" della Provincia di Bolzano per informare i cittadini e rendere agevole la possibilità di scegliere anticipatamente il proprio amministratore di sostegno attraverso l'utilizzo dello strumento giuridico della **Designazione anticipata**. A fine l'Associazione, nel 2023, parteciperà al un gruppo di lavoro costituito nel 2022 a livello provinciale.

Nel 2023 l'anzidetto Regolamento dovrebbe essere portato a compimento.

Importante collaborazione, siglata nuovamente nel 2022 e valida fino a dicembre 2023 con il **Consorzio dei Comuni** per garantire l'operatività degli Sportelli territoriali dell'Associazione sul tema amministrazione di sostegno nei diversi Comuni della Provincia.

Stabile la collaborazione con il **Tribunale di Bolzano** che, anche quest'anno, si è realizzata, principalmente, attraverso un canale di comunicazione tempestivo ed efficiente con la **Cancelleria della volontaria giurisdizione** per richieste specifiche rispetto ai procedimenti pendenti e la possibilità di usufruire di un pomeriggio a settimana in via esclusiva alla Cancelleria per il deposito di atti e l'estrazione di copie.

Nel 2023 l'Associazione chiederà alla nuova Presidente del Tribunale, un incontro per presentare le proprie attività e progetti. Di assoluta importanza il lavoro in rete ed il supporto dimostrato anche nell'anno appena trascorso, dall'Associazione **"l'Alto Adige Aiuta"** che, grazie al suo contributo finanziario, ha permesso all'Associazione di offrire prestazioni e servizi a costi ridotti o gratuitamente, in favore di persone economicamente svantaggiate.

Grande impegno è stato speso durante l'anno per partecipare alle iniziative ed attività dell'**Associazione Diritti in Movimento** alla quale la Direttrice dell'Associazione è membro del Direttivo ed al **Tavolo sui diritti delle persone fragili istituito presso il Ministero della Giustizia**.

A livello internazionale l'Associazione nel 2022 ha partecipato al **7. World Congress on Adult Capacity**, che si è tenuto in Scozia, facendo parte dell'International Guardianship Network (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo seguente).

Anche nel 2023 sarà proseguito l'obiettivo di istituire a livello provinciale, possibilmente anche per legge, il **Registro dei progetti esistenziali di vita** come già promosso, per la prima volta, nel Comune di Reggio Emilia. Il progetto esistenziale di vita, (PEdV) è il documento redatto con il pieno coinvolgimento di una persona con disabilità e destinato alla finalità di dare voce, ai desideri, alle aspirazioni profonde, salvaguardare il presidio delle abitudini di vita delle persone con disabilità per contribuire affinché quanto indicato nel Progetto Esistenziale di Vita venga rispettato dalle persone chiamate in qualsiasi modo a prendersi cura - nel presente e nel futuro - dell'Interessato. Una volta depositato, il PEdV ha valore nei confronti di tutti gli interlocutori che si prendono cura dell'interessato affinché anche loro tengano conto di quanto ivi indicato. Il lavoro di rete vedrà il coinvolgimento di diverse rappresentanze politiche ed istituzionali sia provinciali che comunali.

Per sviluppare il proprio lavoro di rete l'Associazione, anche nel 2022, ha rinnovato la propria adesione a **socia della Federazione per il Sociale e la Sanità, del Centro di Servizi per il Volontariato** e, per certificare la trasparenza nella raccolta fondi, è certificata dall'**Istituto Italiano della Donazione e dal sistema "Donazioni Sicure"**.



WCAC2022
7TH WORLD CONGRESS
ON ADULT CAPACITY
Enhancing Autonomy, Support & Protection

International Network

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno ha preso parte, come unica organizzazione italiana, al **7. World Congress on Adult Capacity**, che si è tenuto ad **Edimburgo, Scozia**, dal 7 al 9 giugno 2022. Trattasi del più importante evento internazionale sul tema della protezione giuridica delle persone adulte fragili e/o con disabilità, organizzato dall'**International Guardianship Network**, che ha richiamato, dopo due anni di pausa causa pandemia, 300 partecipanti, tra accademici, funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni provenienti da 30 paesi nel mondo.

Il Congresso mondiale mira a **confrontare le best practice e riforme attuate nei diversi paesi** alla luce di quanto disposto dalla Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità, in particolare l'**articolo 12 "Uguale riconoscimento di fronte alla legge"**, collegato al tema della protezione giuridica, che prevede il pieno godimento della capacità giuridica su base di uguaglianza con gli altri in tutti gli aspetti della vita.

Quest'anno il tema centrale dei lavori congressuali era collegato alla **capacità decisionale della persona fragile (c.d. "Decision making")**, ovvero di poter scegliere consapevolmente nel pieno rispetto dei propri desideri, aspirazioni e necessità. Il focus è l'autodeterminazione della persona e chi assume il ruolo di amministratore di sostegno è chiamato ad affiancarla adottando anche strumenti utili per incentivare la sua capacità di scelta.



Sono state presentate le ultime riforme giuridiche, molte delle quali hanno previsto, se ancora in vigore, l'abrogazione della misura dell'interdizione (es. Spagna, Portogallo), l'incentivazione di strumenti di autotutela preventivi, come ad esempio atti di designazione anticipata dell'amministratore di sostegno. Dopo l'Austria, anche in Germania è stata rivista la normativa giuridica che nel 1992 ha introdotto l'istituto della Betreuung e che entrerà in vigore dal prossimo 1 gennaio 2023: la nuova riforma, tenendo conto delle linee guida dettate dalla Convenzione ONU, mira anch'essa a rafforzare l'autodeterminazione della persona fragile, incentivandone il ruolo attivo nel procedimento, il suo diritto di scegliere la persona che andrà a ricoprire il ruolo di Betreuer; regolare maggiormente l'attività professionale di Betreuer; incentivare il ruolo delle associazioni e del volontariato sostenendone le attività di sostegno e formazione. Invariata è la scelta di prevedere procedimenti di Betreuung a tempo determinato: dopo sette anni il Giudice è chiamato a rivedere la situazione della persona beneficiaria. Interessanti sono le best practice promosse nei diversi paesi, ad esempio nei Paesi Bassi: lo svolgimento diretto dell'incarico da parte delle associazioni (come avviene nel nostro progetto Egida) grazie all'aiuto di volontari e la "conversione digitale" dei procedimenti giudiziari attraverso un'apposita piattaforma che permette un diretto dialogo tra il Giudice e l'amministratore di sostegno.



In occasione del Congresso mondiale è stato costituito, su richiesta dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno, **un gruppo di lavoro a cui partecipano rappresentanti di organizzazioni non profit esteri, (Austria, Germania, Liechtenstein, Svizzera, Lussemburgo), membri del International Guardianship Network.** Finalità è il confronto su nuovi progetti ed iniziative relative alla protezione giuridica delle persone fragili. In programma, forse già il prossimo anno, l'organizzazione di un convegno internazionale.

In Italia, grazie all'impegno del prof. Paolo Cendon, si sta fermamente lavorando a importanti iniziative di riforma, in primis all'abrogazione dell'interdizione. Auspichiamo di poterle presentare in occasione del prossimo Congresso, in programma in Argentina, a Buenos Aires, ad agosto 2024!



Josef Thaler (Liechtenstein), Roberta Rigamonti (Associazione ADS), Margot Prinz (Austria)



Jochen Exler-König (Germania), Roberta Rigamonti e Deborah Gruber (Associazione ADS)

Chi siamo



Il Direttivo e Comitato scientifico



Consiglio Direttivo 2020-2023

L'Associazione è guidata dal **Consiglio Direttivo**, eletto dall'Assemblea dei soci a cui competono tutte le azioni di amministrazione, ordinaria e straordinaria, utili e necessarie per permettere all'Associazione di raggiungere i suoi scopi. Gli attuali membri, in carica fino al 2023, sono Werner Teutsch, Presidente, Paola Cozza, Vicepresidente, Francesco de Guelmi, Sylvia Hofer e Michela Morandini.

Tutte le cariche sono gratuite.

Nel corso del 2022 il Direttivo si è riunito più volte al mese, in prevalenza in modalità online, non solo per deliberare sull'attività ordinaria dell'Associazione ma anche per valutare, nell'ambito del progetto Egida, le diverse Domande di Assunzione Incarico (DAI), presentate da persone richiedenti la disponibilità dell'Associazione ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno. Il Direttivo è stato costantemente aggiornato sugli andamenti dei procedimenti assegnati dal Tribunale all'Associazione.

Fin dalla sua costituzione l'operato del Direttivo è coadiuvato dal **Comitato Scientifico**, composto da volontari, professionisti esperti in diverse discipline. Attualmente è composto da: dott.ssa Elisabetta Scaramellino, notaio, il dott. Markus Gamper, promotore finanziario, la dott.ssa Cinzia Lubiato, coordinatrice degli assistenti sociali presso il CSM di Bolzano, la dott.ssa Elda Toffol, psichiatra. Il Comitato Scientifico ha il compito di intervenire tutte le volte in cui si rendono necessarie consulenze e/o pareri tecnici rispetto a quesiti posti dai soci o in base a richieste da parte dell'Associazione stessa.

Nel 2023:

In occasione dell'Assemblea dei soci saranno rinnovate le cariche sociali, tra cui il Consiglio Direttivo.

Riconoscendo il grande valore del Comitato Scientifico, la sua composizione verrà ampliata ad ulteriori professionisti attivi in molteplici ambiti professionali e sensibili alla causa dell'Associazione. Saranno programmate maggiori riunioni a cui prenderà parte il Comitato Scientifico.



Il team

Il Team è composto da **personale dipendente ed autonomo**. Le collaboratrici dipendenti a tempo indeterminato sono la dott.ssa Roberta Rigamonti, Direttrice e giurista, la dott.ssa Deborah Gruber, economista aziendale, a tempo pieno e, per la segreteria ed i rapporti con il pubblico, Sofia Fioravanzo a tempo parziale.

Da anni l'Associazione si avvale della preziosa collaborazione di volontari, alcuni dei quali operano nell'ambito del **servizio sociale provinciale**. Nel 2022 hanno proseguito la loro attività la dott.ssa Chiara Costazza che cura la comunicazione aziendale e la gestione dei social media e la sig.ra Alberta Gruenfelder, la quale ha iniziato a svolgere l'attività di amministratrice di sostegno volontaria nell'ambito del progetto Egida oltre ad offrire supporto nelle attività di front office. Nella primavera 2022 hanno terminato il loro servizio Petra Pederiva e Sigmund Kaufmann, quest'ultimo ha voluto proseguire la sua collaborazione con l'Associazione in qualità di volontario per supportarla nell'elaborazione dei rendiconti annuali. Nel 2022 sono stati inseriti due nuovi volontari in servizio sociale: il sig. Stefano Borsello e il sig. Fabio Pivetti, che supportano l'associazione sia nel progetto Egida che nelle attività amministrative associative.

Nel 2023:

Saranno ricercate persone interessate a collaborare con l'Associazione sia nell'ambito del servizio sociale e civile provinciale, nonché per esperienze di volontariato nelle molteplici attività proposte (v. "Volontariato").



Collaborazioni esterne

Per lo svolgimento delle sue numerose attività l'Associazione si avvale anche di **collaboratori esterni autonomi**. Stabile da anni è la collaborazione con la dott.ssa Claudia Neugebauer che supporta l'Associazione nelle attività di consulenza, ricerca giuridica e docenza ai corsi di formazione.

L'Associazione si avvale dal 2020 della stretta collaborazione con la psicologa che svolge attività di consulenza, anche rivolta alle persone beneficiarie del progetto Egida, moderazione degli incontri di consulenza tra pari, formazione, redazione di articoli per la newsletter. Nel 2022 hanno prestato servizio la dott.ssa Valentina Pasini e la dott.ssa Elena Bruzzi.

Per la formazione permanente, in particolare per gli incontri di aggiornamento gratuiti aventi ad oggetto i compiti in ambito sanitario dell'amministratore di sostegno, è stato coinvolto lo studio legale Valenti di Bolzano.

A diversi corsi smart organizzati dall'Academy ha partecipato in qualità di relatore l'Avv. Francesco de Guelmi, che ha svolto nel corso dell'anno anche attività di consulenza su temi legali su richiesta dei soci (es. aspetti successori, gestione immobili, assistenza domiciliare).

Per l'organizzazione del primo corso avanzato "Comunicare per sostenere con cura" è stato coinvolto in qualità di relatore il dott. Andrea Frausin, uno dei più autorevoli esperti in PNL e coaching.

Su tematiche finanziarie ed assicurative sono state offerte ai soci consulenze e momenti formativi a cura del sig. Massimiliano Galbignani, esperto finanziario.

Altra collaborazione è stata stretta con il dott. David Casagrande incaricato per attività di traduzione simultanea di diversi eventi promossi dall'Associazione nel corso del 2022 (incontri informativi per soci, convegno).

Nel 2023:

Nuova ed importante collaborazione si prospetta con il **dott. Alex Kemenater**, già giudice tutelare presso il tribunale di Bolzano, per ampliare la nostra offerta formativa e per sviluppare l'attività di consulenza presso la nostra sede di Merano.

Altre collaborazioni sono previste esperti in comunicazione, in ambito finanziario, legale e assicurativo.

La collaborazione con la psicologa dott.ssa Elena Bruzzi si arricchirà nel suo coinvolgimento nella formazione ai soci e nell'organizzazione di un corso avanzato per amministratori di sostegno.

Chi sono i nostri soci?

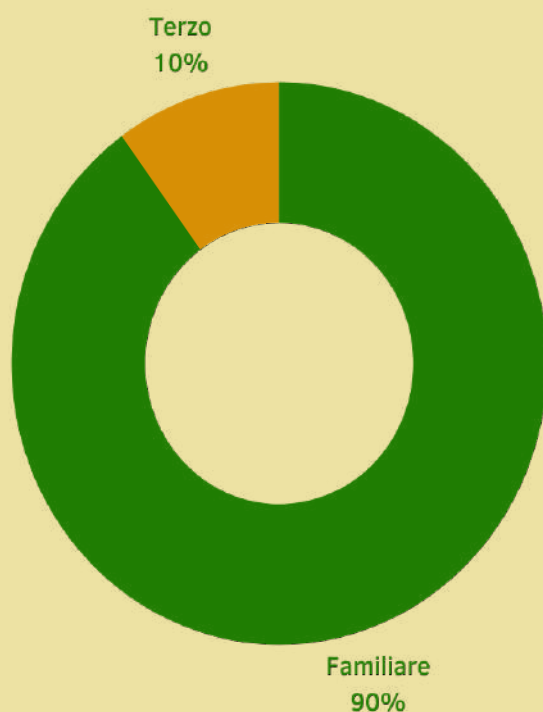
487
soci

73% Amministratori di sostegno
24% Sostenitori
3% Beneficiari



64
età media

♂ 38% ♀ 62%



Soci

L'Associazione alla data del 31 dicembre 2022 conta **487 soci**, di cui

- 73% sono amministratori di sostegno e tutori, familiari e terzi
- 24% sono sostenitori che condividono le finalità dell'Associazione
- 3% sono persone beneficiarie della misura dell'amministrazione di sostegno

La principale categoria degli associati è rappresentata dagli **amministratori di sostegno**, che in prevalenza svolgono l'incarico a favore di un proprio **familiare (90%)**.

Importante è anche la presenza dei **soci sostenitori (24% del totale)**, tra cui rientrano, oltre a coloro che condividono le finalità associative e supportano attivamente l'amministrazione di sostegno, anche le persone che hanno richiesto il supporto dell'associazione nell'avvio del procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno e a fine anno non ha formalmente assunto l'incarico.

Rispetto all'anno precedente si attesta **un considerevole incremento dei soci aventi diritto di voto, pari al 21%, dovuto in particolare a nuove domande di adesione all'Associazione presentate nel 2022, che sono state pari a 239 (erano 195 nel 2021)**.

Complessivamente, dalla fondazione dell'Associazione, le domande di adesione presentate sono state 1449.

Rispetto al genere, si confermano i dati già evidenziati l'anno precedente, ovvero si evince una maggioranza delle donne rispetto agli uomini (62% vs 38%).

L'età media dei soci è incrementata da 59 a 64 anni e, pertanto, appartenenti alla cosiddetta generazione dei baby boomer.

Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?

Secondo i dati interni a disposizione dell'Associazione, riferiti alle persone assistite dai nostri soci, sono in maggioranza affette da **demenza senile o Alzheimer (in calo dal 55% al 49%)**, seguono le **disabilità cognitive (23%)**, la **malattia psichica (12%)**, la cui incidenza rispetto all'anno precedente rimane invariata.

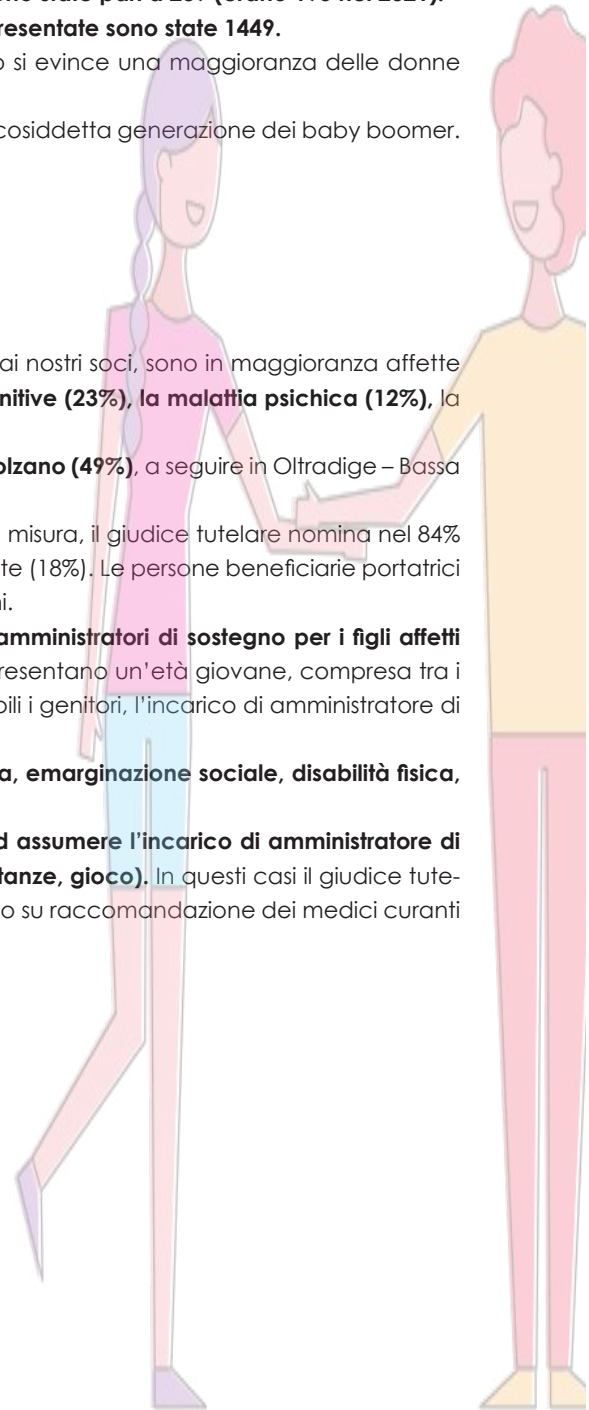
Considerando la loro collocazione territoriale, risiedono in prevalenza nella città di **Bolzano (49%)**, a seguire in Oltradige – Bassa Atesina (17%), nel Burgraviato (11%).

A favore delle persone affette da **demenza senile**, che sono i primi destinatari della misura, il giudice tutelare nomina nel 84% dei casi un familiare, ovvero spesso la scelta ricade su uno dei figli (66%) o su un nipote (18%). Le persone beneficiarie portatrici di questa fragilità sono spesso donne (58%) e presentano un'età superiore ai 75 anni.

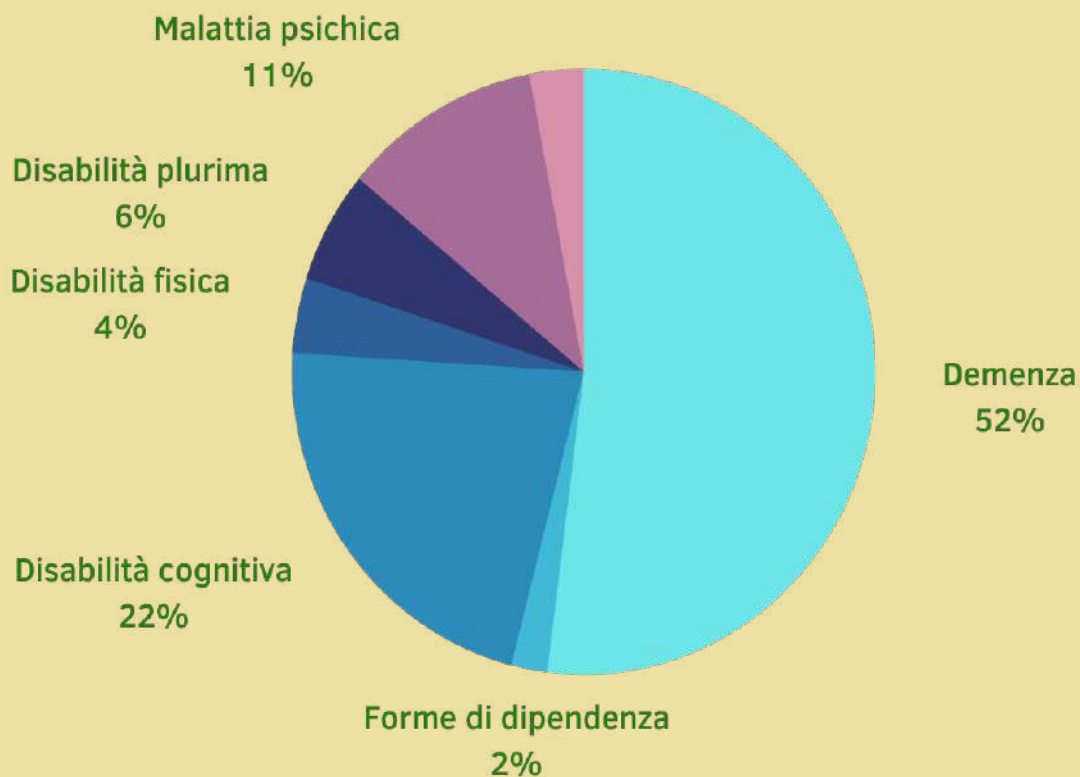
Come già evidenziato negli anni precedenti, **i genitori vengono spesso nominati amministratori di sostegno per i figli affetti da disabilità cognitiva (59%)**. Secondo i nostri dati interni, le persone beneficiarie presentano un'età giovane, compresa tra i 18 e i 30 anni, e risiedono presso l'abitazione familiare. Qualora non fossero disponibili i genitori, l'incarico di amministratore di sostegno viene conferito a **uno dei fratelli (28%)**.

L'amministratore di sostegno è un **familiare anche nei casi di malattia degenerativa, emarginazione sociale, disabilità fisica, coma**.

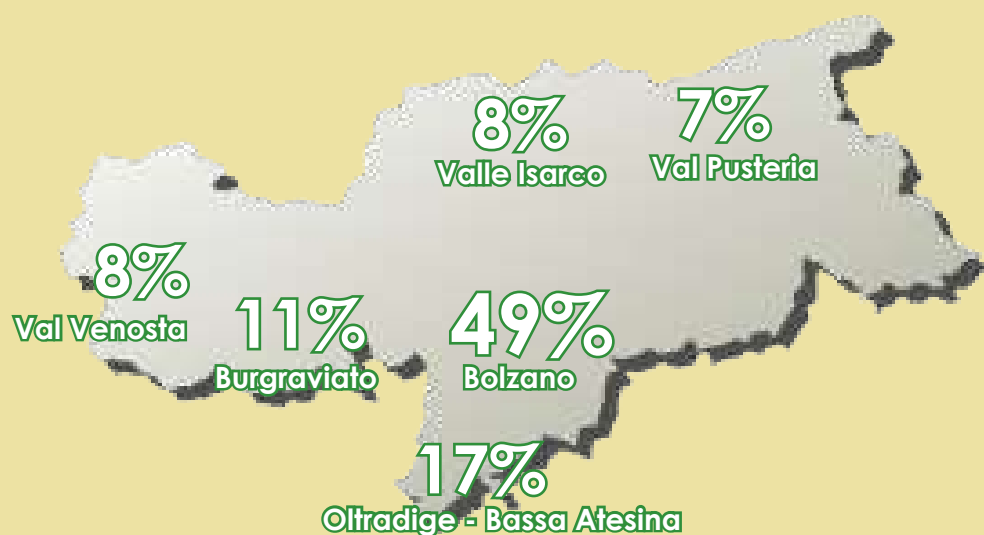
Più difficile è individuare, all'interno della cerchia familiare, **una persona idonea ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno per coloro affetti da malattia psichica e forme di dipendenza (alcool, sostanze, gioco)**. In questi casi il giudice tutelare deve conferire l'incarico a una persona esterna (ca. 60% dei casi), anche spesso su raccomandazione dei medici curanti e dei servizi che hanno in carico la persona fragile.



Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?



Collocazione territoriale



Procedura di nomina dell'amministratore di sostegno



Ricorrenti

- 48% Figli
- 15% Fratelli
- 12% Nipote e genitori



Amministratore di sostegno provvisorio

14% dei casi



Tempi di nomina

34 giorni

73 giorni

Amministratore di sostegno provvisorio

34%

Demenza



23%

Disabilità plurima

12%

Malattia psichica



Persona beneficianda



75%

No reddito > 28000€/anno

14%

Pensione di invalidità

28%

Assegno di cura

40%

Diritto di proprietà di un immobile

41%

Bolzano

23%

Oltredige - Bassa Atesina

12%

Burgraviato



Amministratore di sostegno

71%

Familiare

29%

Persona terza

Figli

Genitori

Fratelli

Occupandosi direttamente della presentazione dei ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno, l'Associazione promuove una **raccolta puntuale di dati statistici rispetto alla procedura di nomina, ai ricorrenti e alle persone beneficiande**.

I ricorrenti

Chi presenta il ricorso per istituire un'amministrazione di sostegno è spesso **un familiare (81%), in particolare i figli (48%), i fratelli (15%), un nipote o i genitori (12%)**. Incrementata, di poco, l'incidenza dei ricorsi presentati direttamente dalla persona interessata (dal 13% al 15%); in limitati casi l'Associazione è stata di supporto dei responsabili dei servizi sociali e sanitari nella presentazione del ricorso.

La procedura

La normativa prevede, in casi di **urgenza**, la possibilità di richiedere la nomina di un **amministratore di sostegno provvisorio**. Le richieste per avviare urgentemente la procedura ha riguardato un numero superiori di casi rispetto al 2021, ovvero sono **incrementate dal 10% al 14%**. La nomina dell'amministratore di sostegno provvisorio è avvenuta nel 2022 **mediamente entro 34 giorni** dal deposito del ricorso in Tribunale. In confronto all'anno precedente, i tempi di nomina si attestano minori (nel 2021 i tempi medi erano 44 giorni). Rispetto ai **tempi dei ricorsi ordinari** si rileva che il Tribunale di Bolzano provveda alla nomina dell'amministratore di sostegno **entro mediamente 73 giorni**, superiori rispetto al 2021, che ha registrato un tempo di attesa medio di 61 giorni.

Le persone beneficiande

Relativamente alle persone beneficiande, si attesta rispetto all'anno precedente **un'incrementata incidenza della disabilità plurima (dal 10% al 23%)**. La demenza senile – Alzheimer rimane la principale fragilità da cui sono affette le persone interessate (34%). Seguono la malattia psichica (stabile al 12%), la disabilità cognitiva (in calo dal 15% al 12%).

In prevalenza le persone beneficiande risiedono a **Bolzano (41%)**; sono stati presentati ricorsi anche per persone residenti in Oltradige Bassa Atesina (23%), Val Pusteria (aumentati dal 5% al 10%), Valle Isarco (8%). In calo i beneficiandi provenienti dal Burgraviato (dal 12% al 7%).

La procedura è stata aperta a favore di persone in stato di fragilità di età superiore ai 75 anni (58%), residenti presso la propria abitazione (58%). Incrementata l'incidenza di coloro che sono inseriti in una casa di riposo o in un contesto riabilitativo (comunità o struttura dedicata).

Sono stati rilevati dati, ove possibile, anche rispetto alla **condizione economica-patrimoniale delle persone beneficiande**. In prevalenza sono titolari di **una pensione di anzianità e reversibilità rientrante entro il secondo scaglione di reddito Irpef** (fino a un massimo annuo di € 28.000,00). Le entrate delle persone beneficiande comprendono **nel 14% dei casi anche la pensione di invalidità (nel 2021 era il 18%) e nel 28% l'assegno di cura provinciale** (rispetto all'anno precedente è incrementata l'incidenza di coloro inquadrati nel primo e secondo livello assistenziale).

Nel 29% dei casi, come nel 2021, le persone fragili che necessitano di un amministratore di sostegno non dispongono di un patrimonio finanziario superiore ai € 5.000,00.

Le persone beneficiande, nei casi in cui siano presenti **beni immobili (ovvero nel 40%)**, sono in prevalenza titolari di diritto di proprietà.

L'amministratore di sostegno

Rispetto alla figura nominata amministratore di sostegno, **la scelta del giudice tutelare ricade in misura maggiore su un familiare nel 71% dei casi** (nel 2021 l'incidenza era del 78%). Come indicato appena sopra chi si rende disponibile sono **i figli (41%)**, uno dei fratelli o sorelle, un nipote (15%), uno dei genitori (14%). In questi ultimi due casi le nomine sono incrementate rispetto all'anno precedente. Tra le persone terze alla cerchia familiare, **la nomina viene attribuita in misura maggiore rispetto al 2021 a un avvocato (dal 39% al 43%)**; in calo l'incidenza di persone volontarie, anche appartenenti alla rete informale della persona fragile (dal 39% al 20%). Nel 17% dei ricorsi preparati dall'Associazione il giudice ha provveduto alla nomina dell'ente stesso.

Chi viene nominato amministratore di sostegno presenta mediamente un'età compresa fra i 46 e i 60 anni (47%), tra i 61 e 75 anni (27%). In diminuzione le nomine attribuite a coloro di età compresa tra i 31 e i 45 anni (dal 19% al 16%).

Attività di consulenza

La consulenza rappresenta una delle attività cardini dell'Associazione e nel 2021 è stata promossa in diverse modalità, ovvero **in presenza, al telefono e tramite piattaforma online Zoom.**

Le consulenze individuali prestate dall'Associazione sono state complessivamente **1281.**

Rispetto all'anno precedente sono incrementate nella misura del **35%.**

+ 35%



Ciò che per l'Associazione rileva nell'attività di consulenza individuale è certamente la modalità di conduzione della stessa

Approcciarsi con persone e famiglie in difficoltà che chiedono un aiuto, in questo caso in tema di amministrazione di sostegno, richiede caratteristiche professionali particolari.

Condurre l'attività di consulenza in tema di amministrazione di sostegno significa saper misurare le domande, calarsi nei panni degli altri. Significa sapersi porre in maniera mai giudicante o invasiva, mantenendo un approccio morbido, rispettoso, attento all'ascolto anche non verbale. Le caratteristiche personali che il consulente deve necessariamente possedere abbracciano, quindi, non solamente le indispensabili conoscenze professionali ma doti di empatia, pazienza e rispetto.

Creare un ambiente disteso in cui le persone si sentono sicure e tranquille nel raccontare le proprie debolezze, o quelle del/la loro familiare, aiuta certamente ad aprirsi e raccontare anche dettagli che possono rendere poi la stesura del ricorso davvero personalizzato ed aiutare di conseguenza il giudice e l'amministratore di sostegno che verrà l'uno a confezionare un decreto di nomina "tagliato su misura" al beneficiario, l'altro a conoscere anche i bisogni più intimi, le abitudini, le passioni, le cose che piacciono o meno al beneficiario.

Il tutto per realizzare il fine ultimo della legge che è quello di fare il bene delle persone indebolite.

Ne consegue che **l'attività di consulenza in realtà, nasconde un grande lavoro di misura nel creare un contesto di fiducia.**



Consulenza in ambito giuridico ed economico

Le consulenze offerte in ambito giuridico ed economico si attestano a **1.209 (nel 2021 erano pari a 759)**.

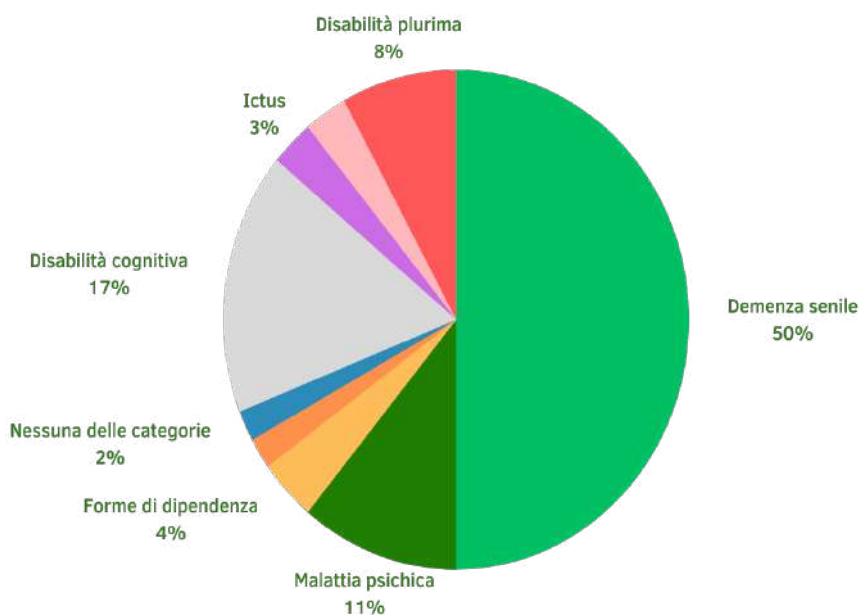
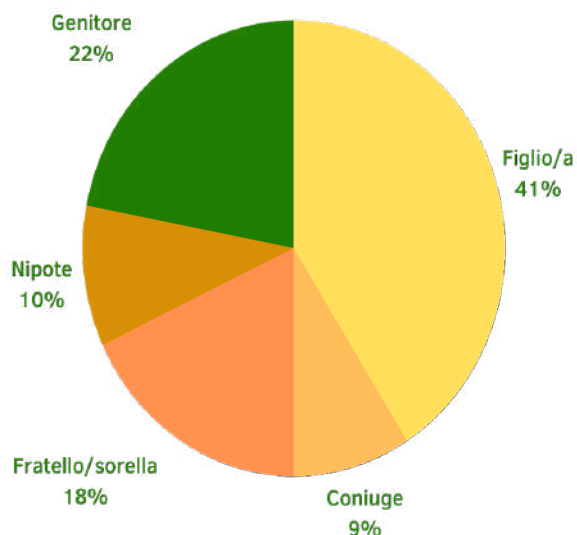
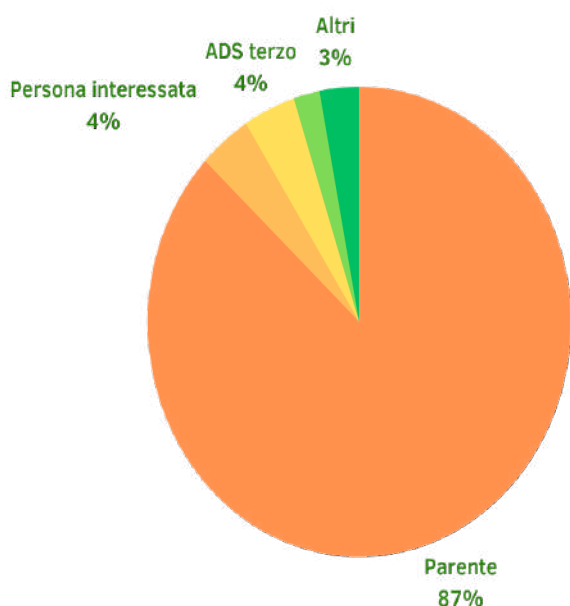
Rispetto al 2021 l'attività è stata prestata **quasi sempre in presenza** presso la sede associativa e i diversi sportelli di consulenza (91%); solo in misura marginale sono stati impiegati strumenti da remoto quali telefono e videoconferenze. Tale dato trova giustificazione nell'allentamento delle misure antiCovid.

I richiedenti delle consulenze individuali sono stati, come lo scorso anno, in misura maggiore **familiari della persona fragile (87%), in particolare i figli (41%), genitori (22%), fratelli (18%)**.

Incrementata nella misura del 10% **la richiesta di informazioni da parte dei genitori per i propri figli con disabilità**, spesso di tipo cognitivo, multipla o con malattia psichica, e di età giovane (anche ancora in età minore).

In misura marginale hanno richiesto un colloquio individuale persone in stato di fragilità, amministratori di sostegno terzi al nucleo familiare, operatori dei servizi sociali e sanitari.

La necessità di confrontarsi con il team dell'Associazione è emersa in particolare **nei casi di conflittualità ed assenza della rete familiare della persona interessata**. Ciò accade non esclusivamente nelle situazioni in cui la persona fragile è affetta da malattia psichica o con dipendenza ma il più delle volte riguarda casi di persone anziane con demenza senile o Alzheimer.



Nel 38% dei casi le consulenze sono state offerte a soci dell'Associazione, in prevalenza che già svolgono l'incarico di amministratore di sostegno e richiedono un supporto per la redazione di rendiconti ed istanze; altre persone interessate vengono inviate tramite passaparola (26%), servizi sanitari (13%) e sociali (9%).

L'attività di consulenza ha riguardato in misura maggiore persone anziane di età superiore ai 75 anni, affette da demenza senile (50%). Rispetto al 2021 è incrementata l'incidenza della disabilità cognitiva (dal 14% al 17%), la disabilità plurima (dal 5% al 8%); stabile la malattia psichica.

Nel 50% dei casi la persona fragile risiede nella città di Bolzano; seguono l'Oltradige – Bassa Atesina, Val Pusteria e Val Isarco. Importante si è rivelata anche quest'anno l'importante ruolo dell'Associazione nell'offerta della prima informazione ed orientamento sull'istituto dell'amministratore di sostegno, che ha rappresentato la tematica oggetto nel 51% dei colloqui individuali offerti. Seguono ambiti di interesse per l'amministratore di sostegno, in particolare l'informazione specifica rispetto all'obbligo di rendicontazione dell'amministratore di sostegno (incrementato dal 24% al 29%).

I colloqui individuali hanno riguardato in equal misura persone soggette ad amministrazione di sostegno e non.

Data l'alta richiesta avanzata dai soci l'Associazione, a partire dal mese di febbraio 2022, ha raddoppiato la presenza del suo sportello di consulenza a Merano, attivo il secondo ed ultimo giovedì del mese presso l'ufficio della Federazione per il Sociale e la Sanità presente all'interno della Comunità Comprensoriale Burgraviato.

Le consulenze prestate sono state pari a 60.

In virtù di una convenzione siglata nel 2021 con la Fondazione Pilsenhof, l'Associazione ha svolto attività di consulenza all'interno della casa di riposo di Terlano, offrendo la propria disponibilità ogni ultimo venerdì del mese.

Nel mese di aprile 2022 è stata siglata una convenzione con la Residenza per Anziani Melitta Care di Bolzano, dove collaboratori e volontari dell'Associazione sono presenti una volta al mese per offrire anche consulenze individuali agli ospiti della struttura e loro familiari.

Le consulenze prestate sono state pari a 14.

Vicinanza al cittadino e ai servizi sociali e sanitari - Sportelli di consulenza territoriali

Grazie al supporto del Consorzio dei Comuni l'Associazione è presente anche territorialmente in diverse località della Provincia di Bolzano con uno sportello di consulenza istituito presso i distretti sociali e sanitari.

A fine febbraio 2022 è stata rinnovata la convenzione con il Consorzio dei Comuni valida fino a dicembre 2023.

Considerati i dati relativi all'affluenza dell'utenza negli ultimi anni sono state concordate alcune modifiche organizzative, ovvero la soppressione di due sedi di consulenza (Malles, Vipiteno) e potenziamento delle sedi di Bressanone e Silandro, attivate sia al mattino che al pomeriggio.

La convenzione prevede la presenza mensile delle consulenti dell'Associazione nei Comuni di Bressanone, Malles, Silandro, Egna, Brunico e, una volta ogni due mesi, anche ad Ortisei.

Le consulenze offerte complessivamente nel 2022 sono state 231 registrando i maggiori accessi presso le sedi di Silandro, Bressanone e Brunico. La presenza di uno sportello di consulenza prossimo al cittadino è fondamentale non solo per una prima informazione ed orientamento rispetto al tema dell'amministrazione di sostegno ma rappresenta un valido punto di supporto per amministratori di sostegno, persone beneficiarie, operatori dei servizi sociali e sanitari.

Maggiori dettagli sull'attività svolta sono descritti nell'apposita relazione.

Nel 2023:

L'Associazione continuerà a promuovere la consolidata attività di consulenza in presenza nelle diverse sedi, al telefono ed online.

A inizio 2023 sarà organizzato un incontro informativo con il Consorzio dei Comuni e i distretti che ospitano gli sportelli di consulenza territoriale per confrontarsi sullo stato del progetto, individuare eventuali azioni di miglioramento.

Il lavoro in rete che sarà promosso nel 2023 coinvolgerà, se saranno trovati i fondi necessari, un maggior numero di case di riposo, con cui si intende sottoscrivere convenzioni aventi ad oggetto l'offerta di consulenze presso le loro sedi.

Altre consulenze tematiche

Durante lo svolgimento dell'incarico l'amministratore di sostegno può incorrere in problematiche di vario tipo e pertanto necessita di confrontarsi con professionisti specializzati in diversi ambiti.

Nel corso dell'anno i soci hanno potuto richiedere **una consulenza individuale in ambito legale** offerta dall'avvocato Francesco de Guelmi e dall'avvocato Elena Valenti. Le consulenze offerte nel 2022 sono state complessivamente **nove** e hanno avuto ad oggetto vendita di immobili, aspetti burocratici, sfratti, divorzi, gestione economica, vaccinazione anticovid. I soci che hanno richiesto un colloquio legale sono stati in prevalenza parenti della persona beneficiaria di amministrazione di sostegno (73%), seguono amministratori di sostegno terzi.



Nel 2022 sono state altresì offerte dall'esperto Massimiliano Galbignani **consulenze anche in ambito finanziario, assicurativo e previdenziale**. Qualora, ad esempio, l'amministratore di sostegno intenda compiere operazioni di natura finanziaria (investimenti di capitali), ha la possibilità di richiedere all'Associazione un colloquio per valutare le diverse possibilità di investimento così da presentare al Giudice tutelare proposte idonee ai bisogni della persona fragile.

Dal 2022 una volontaria in servizio sociale, già Responsabile Tecnica dell'assistenza domiciliare, ora in pensione, offre in Associazione **consulenze ai beneficiari e loro familiari per informarli sui servizi necessari e disponibili per garantire alle persone non autosufficienti la loro permanenza a casa attraverso un'adeguata un'assistenza domiciliare**.

Incentivare e promuovere la permanenza al proprio domicilio delle persone non più o solo parzialmente autosufficienti è un obiettivo strategico anche delle politiche sociali della nostra Provincia.

Una decina le consulenze prestate complessivamente nell'anno.



L'Associazione dall'inizio del periodo di emergenza sanitaria da Covid19 ha avviato, con mezzi propri, diverse collaborazioni con **psicologhe** per supportare i beneficiari, gli amministratori di sostegno, familiari o amici di beneficiari e le persone interessate a richiedere l'amministratore di sostegno.

La psicopandemia non è una battuta, né una invenzione degli psicologi, è una realtà, ed è a tutti evidente che c'è un'onda lunga di disagio e disturbi psicologici che durerà anni ed interessa quote importanti della popolazione.

Pertanto, una parte rilevante assume la consulenza rispetto a tematiche di natura psicologica, che si esplica nell'attività di uno psicologo presente nel team dell'associazione, rivolta alla cittadinanza e si realizza principalmente attraverso le seguenti modalità:

- consulenze individuali, solitamente attivate per rispondere a specifici quesiti o richieste provenienti dai cittadini,
- consulenze di gruppo (ad esempio attraverso la Consulenza tra pari per AdS)
- consulenze nel contesto di vita di persone alloggiate in case di cura convenzionate con l'associazione
- scrittura di articoli pubblicati nella newsletter mensile dell'associazione.

Un supporto importante offerto dallo psicologo attraverso l'attività di consulenza riguarda principalmente due **processi trasversali**:

- **la presa di decisione** (decision making) relativamente ad aspetti di ordine economico, sociale e sanitario e
- **la risoluzione di problemi** (problem solving), processi nei quali lo psicologo, grazie alle sue competenze specifiche, può supportare l'amministratore e il beneficiario che si trovano a dovere prendere decisioni per le quali è necessario fare valutazioni anche articolate che tengano in considerazione diversi aspetti, o a risolvere problematiche di varia natura, spesso di natura complessa.

La presenza della psicologa è fondamentale per garantire **benessere psicofisico dei collaboratori**, a loro volta che si occupano di quello delle persone più fragili.

Complessivamente le **consulenze offerte sono state 53**.

Nel 2023:

Sarà ampliata la gamma di consulenze offerte dall'Associazione, su tematiche di interesse dei soci.

Prestazioni ed attività dedicate ai soci

Le molteplici **attività** dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno sono rivolte **in misura prevalente ai propri soci**, essendo la stessa un'associazione di promozione sociale.



Istanze, rendiconti, ricorsi

L'Associazione si occupa, su incarico del socio interessato, della redazione e successivo deposito dell'atto (ricorso, istanza o rendiconto) presso la cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Bolzano.

Nel 2022 l'Associazione ha complessivamente offerto ai propri soci **591 prestazioni**, ovvero:

- 183 incarichi per ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno
- 121 istanze
- 6 inventari
- 251 rendiconti
- 20 depositi atti
- 6 istanze tavolari
- 1 accesso agli atti in tribunale
- 1 assistenza alla presenza della domanda per l'ottenimento dell'assegno di cura
- 2 compilazioni ed invii di dichiarazioni all'ASSE



Rispetto all'anno precedente le prestazioni sono incrementate del 9%.

La redazione e successivo deposito del rendiconto (annuale e finale) rappresenta la principale prestazione offerta ai soci. Più precisamente sono stati redatti 209 rendiconti annuali e 42 finali.

Rispetto agli anni scorsi, l'Associazione ha supportato **con maggiore frequenza** tutori ed amministratori di sostegno sollecitati dal Giudice tutelare nella **presentazione di rendiconti mancanti riferiti ad anni passati.**

Segue l'attività di redazione del **ricorso** e accompagnamento nella procedura di nomina dell'amministratore di sostegno, per cui sono stati affidati **183 incarichi, incrementati rispetto al 2021 del 12%.**

In crescita anche le richieste avanzate dagli amministratori di sostegno per assisterli nella redazione di **istanze** al giudice tutelare (incrementati del 17%). Anche nel 2022 l'oggetto delle istanze presentate più frequentemente riguardava il compimento di atti di straordinaria amministrazione, la liquidazione di un'equa indennità, la modifica del decreto di nomina.

Nel 2023:

L'Associazione studierà **procedure e modalità operative** che abbraccino il più possibile la **digitalizzazione.**

Casi sociali

Grazie al sostegno di Suedtirol hilft è stato possibile offrire **prestazioni, in alcuni casi anche a titolo gratuito, a persone prive di propri mezzi finanziari che necessitavano della nomina dell'amministratore di sostegno o già soggette ad amministrazione di sostegno.**

Suedtirol hilft ha sostenuto finanziariamente anche le attività di consulenza psicologica offerte a persone beneficiarie di amministrazione di sostegno in difficoltà.

Per la valutazione del bisogno sociale di ciascun incarico ricevuto l'Associazione impiega un proprio apposito indicatore multifattoriale, grazie al quale è possibile condurre un'analisi oggettiva dell'attuale situazione di vita della persona fragile.

Precisamente definiamo "Caso sociale" la persona che per condizione abitativa, familiare, di salute, di rete di cura e supporto, lavorativa ed economica patrimoniale risulti in stato di bisogno secondo l'indicatore di valutazione sviluppato dall'Associazione.

Nel 2022 i casi sociali sono stati, per quanto concerne i ricorsi di nomina, pari a più del 40% mentre per gli altri incarichi pari al 20%.

Academy - Formazione dedicata ai soci



L'adesione all'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno consente anche di prendere parte agli appuntamenti formativi proposti dall'**Academy**, nata a febbraio 2022, che offre variegati corsi rivolti ai soci su specifiche tematiche connessi al ruolo di amministratore di sostegno.

L'Academy propone corsi smart, aventi un taglio pratico e della durata massima di un'ora, e corsi avanzati, strutturati su più moduli, tenuti da esperti del settore.

Nel 2022 sono stati organizzati complessivamente **15 corsi smart** sulle seguenti tematiche: primi adempimenti dopo la nomina dell'amministratore di sostegno, la rendicontazione annuale, il decesso della persona beneficiaria, la dichiarazione dei redditi, la gestione del rapporto di lavoro con badanti, Long Term Care, le difficoltà del ruolo di amministratore di sostegno, la chiamata all'eredità della persona beneficiaria. I corsi sono stati tenuti dalle collaboratrici dell'Associazione e da esperti esterni.

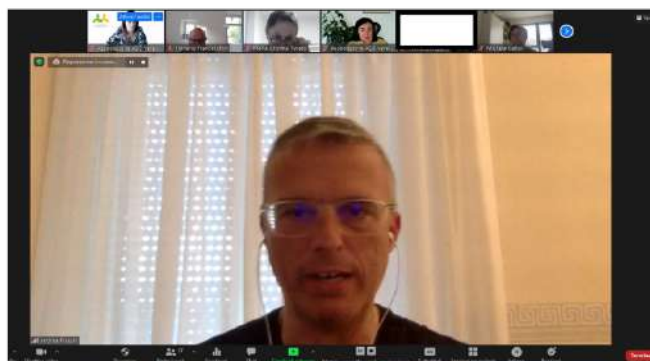
Complessivamente, nel 2022, sono state registrate 92 iscrizioni.



Nel mese di aprile 2022 è stato organizzato **un corso avanzato dal titolo "Comunicare per sostenere con cura - Strategie e tattiche comunicative per amministratori di sostegno all'avanguardia"**. Il corso, strutturato su tre moduli, è stato organizzato online tramite piattaforma Zoom ed ha visto la partecipazione in qualità di relatore del dott. Andrea Frausin, uno dei massimi esperti in PNL e coaching.

In questo ciclo di incontri in video-audio comunicazione in diretta si è parlato in modo pragmatico ed operativo di come poter potenziare la propria comunicazione interpersonale nelle situazioni chiave che vedono protagonista l'amministratore di sostegno.

I soci che hanno preso parte al corso sono stati 17.



Nel 2023:

L'Academy proporrà nel corso dell'anno diversi corsi smart su variegata tematica (es. rendiconto, gestione badanti, successione)

E' in programma l'organizzazione di un seminario sulla riforma della volontaria giurisdizione, un corso avanzato sul diritto notarile ed un altro corso avanzato sulla programmazione neurolinguistica

Informazione, sensibilizzazione e pubblicazioni



Grande attenzione viene dedicata all'attività di informazione e sensibilizzazione sul tema della protezione giuridica dei soggetti fragili.

Per prime informazioni sui compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, la procedura di nomina e sulle attività e iniziative promosse dall'Associazione, la stessa è stata contattata telefonicamente al numero 0471 1882232 durante gli orari di apertura al pubblico.

Le chiamate in entrata nel corso dell'anno sono state pari a 6.011 (+ 2,9% rispetto al 2021).



Telefono



L'attività informativa rispetto al tema della protezione giuridica e alle attività associative è stata intensificata tramite **una capillare distribuzione del materiale informativo** (flyer, brochure) su tutto il territorio provinciale e grazie ad un'intensa attività di presenza sui principali canali social.

Il materiale informativo cartaceo, in particolare flyer, è stato rinnovato e/o creato ad hoc per promuovere le nuove iniziative e progetti, ovvero il volantino degli sportelli territoriali, della copertura assicurativa per gli amministratori di sostegno, del progetto con RpA Melitta Care, il flyer relativo alle offerte di volontariato. Data l'alta richiesta da parte di persone interessate alle pubblicazioni, sono state **ristampate le guide informative e la brochure redatta in lingua facile**, realizzata nel 2021 in collaborazione con People First.

In occasione della partecipazione al Congresso mondiale, è stata realizzata e stampata **la versione in lingua inglese della guida informativa sull'amministrazione di sostegno**.

Nel 2022 il sito internet istituzionale **www.sostegno.bz.it**, la principale vetrina delle attività associative nel mondo digitale, è stata arricchita di nuove funzionalità che consentono all'utente di **potersi iscrivere online ai corsi di formazione** e di richiedere tramite un apposito form sul sito internet **un appuntamento per una consulenza**, specificando il tema di interesse, modalità di consulenza, sede, orario. Questo al fine di agevolare l'interfaccia con l'utente e rendere più efficiente il flusso di lavoro.

Il sito web è stato aggiornato, diventando sempre più user friendly, in particolare sono stati aggiunti i rimandi alle linee guida nazionali sull'amministrazione di sostegno ed uno spazio in cui poter fruire dei video di conferenze e webinar.

Nel 2022 le visualizzazioni delle pagine web si attestano a **più di 35.000**.



Sito internet



Prenota la tua consulenza

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno offre, grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano, una **prima consulenza individuale gratuita**:

- di informazione ed orientamento per richiedere la **nomina di un amministratore di sostegno**
- di **supporto dopo la nomina dell'amministratore di sostegno**

Le consulenze individuali si rivolgono a **tutte le persone interessate** (es. beneficiari, familiari, volontari, responsabili ed operatori dei servizi sociali e sanitari) e vengono offerte **in presenza, telefonicamente ed online**.

Ulteriori consulenze si rivolgono ai soci dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno.



Newsletter

Un utile mezzo informativo sulle iniziative associative e sulle ultime novità non solo giurisprudenziali è rappresentato dalla **newsletter online**, inviata ogni mese ai soci e alle persone interessate, che si sono iscritte tramite l'apposito form presente sul sito internet. Anche la newsletter mensile è stata oggetto di restyling, sia dal punto di vista del design che da quello dei contenuti. Oltre alle informazioni relative all'attività dell'associazione, vengono fornite anche news di interesse per chi svolge l'attività di amministratore di sostegno e contenuti quali testimonianze ed esperienze di soci, beneficiari e volontari. Consultabile è anche il sito internet in lingua inglese, www.guardianship.it, istituito a fine 2017 nell'ambito del progetto "Immigrazione e disabilità".



Social network

Per quanto riguarda i **social network**, le pagine hanno registrato un aumento dei visitatori di circa il 40% rispetto al 2021. Tutte hanno registrato un incremento di follower, ma in modo particolare la pagina Facebook con un aumento di 105 follower nell'arco del 2022. Oltre allo storytelling che è il corpo centrale della nostra comunicazione, i contenuti si sono concentrati sui servizi offerti, con la creazione di specifiche rubriche informative e sugli eventi organizzati. In particolare grande spazio è stato dato alla campagna dedicata al 5x1000, alla nostra partecipazione al World Congress on Adult Capacity e agli eventi del mese di dicembre (open day e convegno online) i quali hanno riscosso un grande successo sia online che offline.

Alcuni eventi sono stati oggetto di sponsorizzazione sul canale Facebook. Sul canale Youtube è stato caricato l'intervento in videoconferenza del prof. Cendon all'Assemblea dei soci.

Nel 2022 è stato impiegato **lo strumento dello storytelling realizzando appositi video** con protagonisti una socia e persone beneficiarie del progetto Egida.

La socia è stata coinvolta nella realizzazione di un video per sponsorizzare le novità dell'iniziativa della consulenza tra pari, presentato all'Assemblea dei soci.

Il video-testimonianza dei quattro beneficiari, che hanno raccontato in breve la loro esperienza diretta, è stato presentato in occasione dell'Open Day del 17.12.2022.



Per quanto concerne i rapporti con i media, **numerosi sono stati i comunicati stampa** inoltrati dall'Associazione ai principali quotidiani e radio locali. Diverse testate nel corso dell'anno hanno accolto le richieste di pubblicazione dedicando **articoli relativi all'amministrazione di sostegno in Alto Adige e alle iniziative dell'Associazione**. Radio Sudtiro 1 ha realizzato un'intervista con una volontaria e una persona beneficiaria assistita nel progetto Egida.

Wünsche respektieren, Rechte garantieren

PROJEKT: Verein für Sachwalterschaft stellt den „Sachwalter der Gemeinschaft“ vor – Vereinbarung mit „Melitta Care“ in Bozen

BOZEN (th) Mit dem Alter werden Menschen geistlich, kognitiv oft nicht mehr alle Dinge selber erledigen – und allzu oft werden sie auch einsam. In einer solchen Situation kann ein Sachwalter eine gute Lösung sein. „Das ist keineswegs mit einer Entmündigung gleichzusetzen“, betonte der Präsident des Vereins für Sachwalterschaft, Werner Teutsch, gestern bei einer Pressekonferenz, auf der der Sachwalter der Gemeinschaft vorgestellt wurde.

„Es handle sich dabei um ein innovatives Projekt, das bislang staatsweit einzigartig sei, erläuterte die Direktorin des Vereins, Roberta Rigamonti. Laut den jüngsten Daten des Vereins leben 54 Prozent der betreuten Personen in einer Pflegeeinrichtung. Die Pflege der Person sei damit also gewährleistet – und die Aufgabe des „Sachwalters der Gemein-



„Eine Sachwalterschaft ist keine Entmündigung. Sie soll das Wohlbefinden der Person sicherstellen.“
Werner Teutsch, Verein für Sachwalterschaft



„Der Sachwalter der Gemeinschaft ist ein innovatives Projekt und einzigartig auf dem Staatsgebiet.“
Roberta Rigamonti, Verein für Sachwalterschaft

inschaft“ bestehe daher hauptsächlich in der Pflege der Beziehung zu dieser Person. Wo bei der Sachwalter zu einer Bezugsperson werden soll – und zwar nicht nur für die Bewohner, sondern auch für das Personal, betonte Rigamonti. Oberstes Ziel sei dabei stets das Wohlbefinden der Person sicherzustellen, so Teutsch. Und dabei ginge es zum einen darum, eine Antwort zu geben auf die Einsamkeit, zuletzt massiv verstärkt durch die Corona-Pandemie. Aber andererseits

gehe es auch darum, durch die Risikoprüfung von Bedürfnissen und Wünschen der Person, deren Rechte zu garantieren. Dazu gab Teutsch ein Beispiel von einer durch den Verein betreuten Person. Diese benötigte Person ohne Führerschein, die auch nicht in der Lage sei, tatsächlich Auto zu fahren, habe sich dennoch ein eigenes Auto gewünscht. Dank des Sachwalters konnte dies – auch gegen die Argumentation der Erben – durchgesetzt werden – und dem Mann

würde ein fahruntaugliches Auto in die Garage gestellt. „Nun setzt er jeden Vormittag eine halbe Stunde im Auto und ‚fährt‘ – und hat seine helle Freude daran“, berichtete Teutsch. Und eben genau das sei Aufgabe des Sachwalters: der Person Gehör zu verschaffen, wenn die selber aus verschiedenen Gründen nicht dazu in der Lage ist. Formell muss eine solche Sachwalterschaft vom Vormundgericht abgesegnet werden, es weist den Auftrag dem Verein zu. Der wiederum kann unter

den delegierten Mitgliedern eine für den Auftrag geeignete Person suchen. Verschiedene Tätigkeiten, die mit dem Auftrag zusammenhängen, werden im Team aufgeteilt. Das Projekt „Sachwalter der Gemeinschaft“ wird aufgrund einer Vereinbarung, in der die Einrichtung „Melitta Care“ in Bozen standortet. Der Verein wird dort mindestens einmal im Monat anwesend sein, um den Bewohnern und Angehörigen Beratung und Unterstützung anzubieten.



PUNTI CHIAVE
Amministratori di sostegno fenomeno in aumento

«Più invecchia la popolazione, più si diffonde la figura dell'amministratore di sostegno. L'Associazione di sostegno per l'amministratore Werner Teutsch (presidente Roberta Rigamonti) ha annunciato la propria assemblea annuale. All'incontro ha partecipato Paolo Cendon, padre della legge istitutiva dell'amministrazione di sostegno, che ha presentato il Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragilissime presso il mini-

7.19. Dezember 2022 SÜDTIROL

„Freiwillige sind die Zukunft“

Der Verein für Sachwalterschaft hat gestern zum „Tag der offenen Tür“ geladen, um Freiwillige für diesen „wichtigen Dienst“ zu gewinnen, wie Direktorin Roberta Rigamonti im Interview erklärt.

Was ist das erklärte Ziel dieses Tages der offenen Tür?
Roberta Rigamonti: Wir wollen mit diesem Tag einerseits generell auf das Thema Sachwalterschaft aufmerksam machen. Andererseits wollen wir aber auch Bürger dazu einladen, unserem Verein und die Möglichkeiten der Freiwilligenarbeit kennenzulernen.

Wie sieht es um die Sachwalterschaft in Südtirol – finden sich dafür genügend Personen?
Es gibt dabei die eine oder andere Schwierigkeit – weniger in Bozen, sondern eher außerhalb. Dabei wird der Bedarf immer größer. Denn wir haben in Südtirol im Moment fast 3900 Personen, die einen Sachwalter haben. Und einen Sachwalter haben, das 55 Prozent dieser Betroffenen an einer Demenz- bzw. Alzheimer-Erkrankung leiden und dass der demografische Wandel weiter fortschreitet, wird klar, dass wir in Zukunft einen viel größeren Bedarf an freiwilligen Sachwaltern haben werden. Darauf müssen wir uns als Gesellschaft vorbereiten.

Wie hat sich die Corona-Pandemie auf jene Personen ausgewirkt, um die Sie sich kümmern?
In dieser Zeit haben ganz generell die Einsamkeit und die Abschnürung zugezogen. Personen mit einer Zeitverdrängung haben in dieser Zeit sehr gelitten. Sother beziehen wir bei uns im Verein auch eine Psychologin mit ein.

Ihr Verein setzt generell auf den verstärkten Einsatz von Freiwilligen – genau. Ein freiwilliger Sachwalter ist vom sozialen Gedanken und vom Geist der Solidarität geprägt – und nicht jemand, der sich nur um juristische und wirtschaftliche Belange kümmert. Experten können wir vom Verein von Fall zu Fall hinzuziehen. In den meisten Fällen braucht es aber jemanden, der eine gute Beziehung und Nähe zur betroffenen Person aufbaut. Und das können wir vorwiegend bei Freiwilligen finden. Wird eine Sachwalterschaft an eine Einzelperson vergeben, ist das eine sehr mühselige und herausfordernde Arbeit. Wir haben aber das Netzwerk. Insofern ist die Sachwalterschaft auf Verebene bzw. sind freiwillige Sachwalter die Zukunft. Wichtig zu betonen ist, dass freiwillige Sachwalter über unseren Verein eine entsprechende Ausbildung und Weiterbildung bekommen.

INTERVIEW: CHRISTOPH HELLBRUGL

Sachwalter: Freiwillige gesucht

AKTIVITÄT: Informations- und Sensibilisierungswoche des Vereins in Bozen

BOZEN. Mit 2 Veranstaltungen hat der Verein für Sachwalterschaft jetzt ein auf sich aufmerksam gemacht – mit einer Tagung über die Wahl von medizinischen Maßnahmen und das Lebensende sowie mit einem Tag der offenen Tür, um neue Freiwillige anzuziehen.

Die Tagung wurde zusammen mit dem Verein „Diritti in movimento“ organisiert und hatte den Titel „Fragilität, Rechte, gemeinsame Wege und therapeutische Maßnahmen bei unheilbaren chronischen Krankheiten“. Die Tagung wurde von Paolo Prof. Cendon eröffnet, „Vater“ des Gesetzes zur Sachwalterschaft. Bei der Tagung ging es u.a. um die gesetzlichen Maßnahmen im Bereich der Gesundheit. Im Besonderen die Patientenverfügung, vorgestellt von Anwältin Michela del Vecchio, und die vorangehende Benennung des Sachwalters, die von Notar Giorgio Bertolini erläutert wurde. Im zweiten Teil

ging es um Palliativbehandlung. Als Redner traten auf: Dr. Massimo Bernardo, Primar der Hospiz und Palliativabteilung im Krankenhaus Bozen, Sozialassistentin Serena Baggio, spezialisiert in Palliativbehandlung, und Mara Zussa, Präsidentin des Vereins „Il Papavero“ aus Bozen. An der Tagung nahmen über 100 Personen, auch aus anderen Regionen Italiens, teil. Solidarität und die Su-

che nach neuen Freiwilligen waren das Schlüsselthema des „Open day“ am Vereinsitz. Das Team des Vereins öffnete seine Türen für die Bürger, um die eigene Tätigkeit vorzustellen. Personen, die sich über die Möglichkeiten des Ehrenamtes informieren wollen, können den Verein per E-Mail unter info@sostegno.bz.it kontaktieren oder telefonisch unter 0471/188 22 32.

Team des Vereins Sachwalterschaft (von links): Deborah Gruber, Roberta Rigamonti, Alberta Grünfelder und Elena Bruzzi.

A fine aprile 2022 l'Associazione ha organizzato **una conferenza stampa a cui ha invitato i rappresentanti dei media per presentare il progetto dell'amministratore di sostegno di comunità, presso la Residenza per Anziani Melitta Care.**



Nel 2023:

Il sito internet istituzionale continuerà ad essere costantemente aggiornato, integrandolo di nuove sezioni informative. Il sito in lingua inglese sarà oggetto di revisioni ed integrazioni di nuovi contenuti.

La newsletter sarà soggetta a modifiche sia dal punto di vista grafico che di contenuti, prevedendo un invio diversificato e mirato al pubblico.

Maggiormente impiegati saranno i canali social dell'Associazione integrando nel piano editoriale nuove rubriche informative, testimonianze. Si ricorrerà alla possibilità della sponsorizzazione dei contenuti sulle principali piattaforme e motori di ricerca.

Sarà realizzato e costantemente rinnovato il materiale informativo e incrementata la tiratura di stampa al fine di distribuire capillarmente flyer e brochure nei principali luoghi di interesse della Provincia di Bolzano (ospedali, distretti sociali, studi medici).

Sarà pianificato un progetto finalizzato alla nascita di un canale podcast e di un notiziario per i soci.

Progetti



Progetto Egida

Quando la frammentazione delle relazioni sociali, la complessità delle relazioni familiari, l'emarginazione e le solitudini non consentono di trovare soluzioni di rappresentanza giuridica in seno al nucleo familiare o nell'alveo parentale e amicale, la legge 6/04 consente al Giudice di **nominare amministratore di sostegno il rappresentante legale di un ente.**

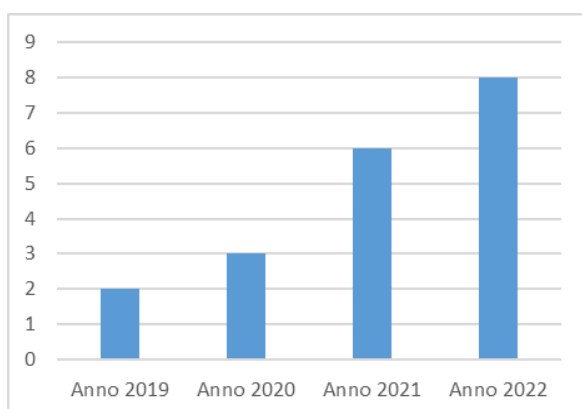
Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione per l'amministrazione di sostegno, essa può proporsi al giudice tutelare per assumere l'incarico di amministratore di sostegno.

Il modello dell'amministrazione di sostegno associativa, studiato fin dalla sua costituzione ed attuato a metà del 2019, si è rivelato un valido sistema flessibile di risposta anche durante il periodo pandemico anche grazie al lavoro coordinato ed integrato tra diverse strutture ed organizzazioni operative nel settore sociale e sanitario del territorio.

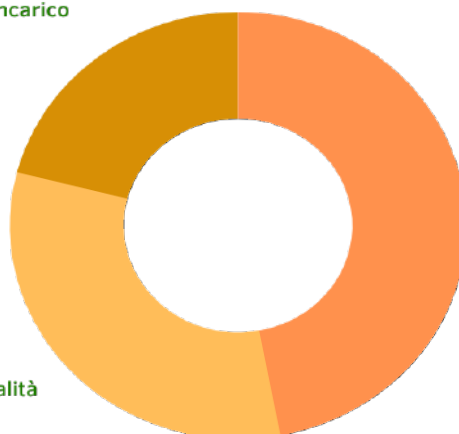
Il progetto Egida ha visto in questi anni **la presa a carico da parte dell'Associazione di un numero crescente di persone prive di una idonea rete familiare o amicale di supporto che necessitano di protezione giuridica.**

In particolare, **nel 47% dei casi, si evince una totale assenza della cerchia familiare.**

I lavori preparatori hanno portato alla realizzazione di uno **specifico Regolamento** che ne disciplina l'organizzazione interna, i presupposti e la gestione operativa dell'incarico.



Impossibilità dei familiari di assumere l'incarico
21%

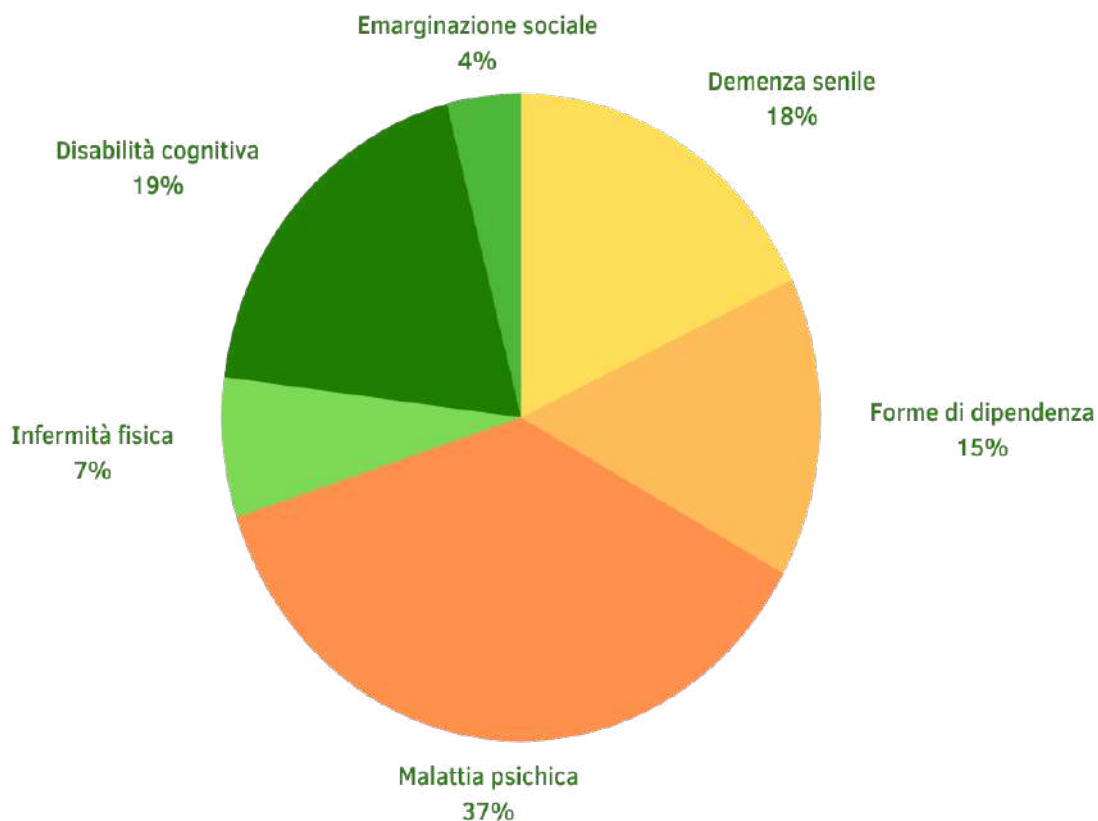
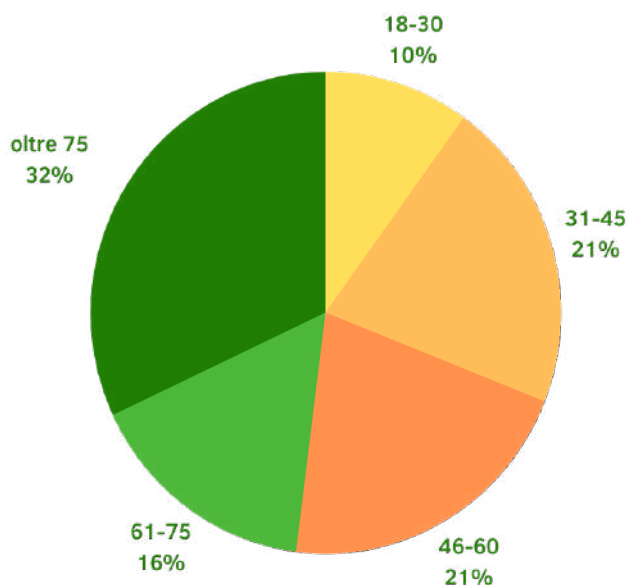


Assenza rete familiare
47%

Conflittualità
32%

Ad oggi le persone beneficiarie, per le quali l'Associazione svolge l'incarico di amministratore di sostegno, sono **20**, numero che incrementerà entro il 2022 in quanto si è in attesa della nomina per altri tre casi. L'attività di amministratore di sostegno prestata dall'Associazione riguarda una **platea di beneficiari, variegata per fasce di età e tipologia di fragilità**.

In misura prevalente le persone beneficiarie sono affette da **malattia psichica (37%)**, **disabilità cognitiva (19%)**, **demenza senile (18%)**. Chi presenta una patologia di natura psichiatrica appartiene alle fasce di età di giovani, a cui spesso è associata una forma di dipendenza (alcool, sostanze) o disabilità cognitiva. Trattasi, pertanto, di persone in forte stato di fragilità con alto bisogno assistenziale, che nel 63% dei casi sono seguite dai servizi sociali.



Da circa un anno l'Associazione effettua una **valutazione del bisogno sociale** di ciascun utente adottando un indicatore dalla stessa sviluppato e finalizzato ad un'analisi oggettiva della situazione di vita della persona fragile. Per quanto concerne i beneficiari del progetto Egida in maggioranza si collocano nella **media-alta fascia**.

La nomina dell'amministratore di sostegno avviene in un momento di vita della persona fragile caratterizzato da molteplici criticità, quali: difficoltà nella gestione delle spese personali; rete assistenziale carente o inesistente; situazione lavorativa ed abitativa precaria.

Sulla base di quanto realizzato nel primo anno di attività, si evince che **la misura di amministrazione di sostegno ha portato a un considerevole miglioramento delle condizioni di vita della persona beneficiaria** su più fronti:

- verifica costante delle condizioni di vita
- Gestione economica efficace
- Garanzia assistenza idonea
- Individuazione/mantenimento occupazione lavorativa
- Individuazione contesto abitativo idoneo



Mediamente l'impegno annuo in termini di tempo per ciascuna amministrazione di sostegno è pari a **90 ore**.

L'Associazione viene nominata come amministratore di sostegno nella persona del suo legale rappresentante, il quale delega a sua volta la funzione ad **un/a collaboratore/trice o volontario/a**.

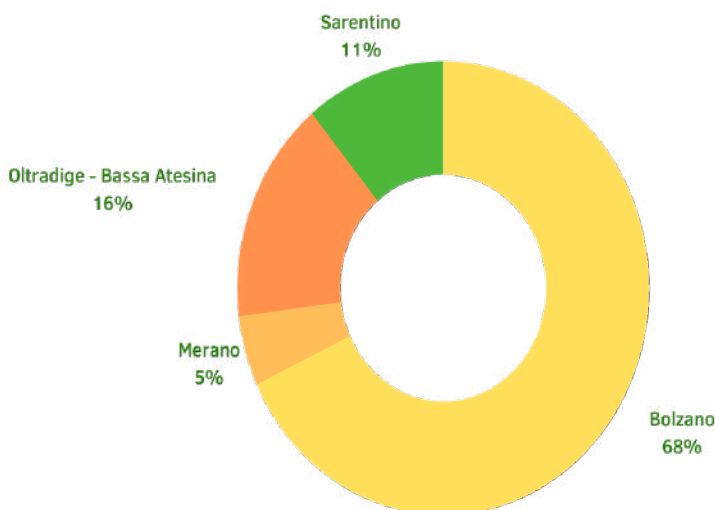
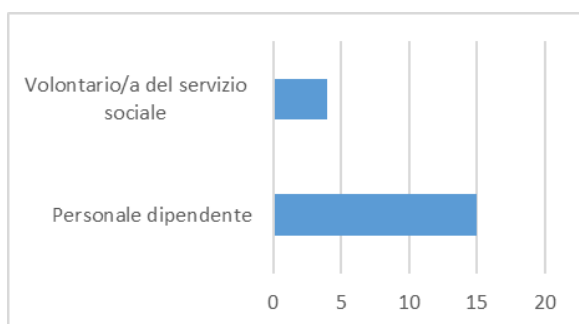
In ciascun caso **la persona beneficiaria ha avuto modo di conoscere l'Associazione e la persona delegata, nonché le attività svolte a suo favore**.

La disponibilità dell'Associazione ad assumere l'incarico è stata successivamente indicata nel ricorso finalizzato all'apertura del procedimento; in limitati casi l'Associazione è subentrata nell'incarico a causa di indisponibilità o conflittualità con il precedente amministratore di sostegno.

In questi primi anni di promozione del progetto gli incarichi sono attribuiti in prevalenza a una delle tre dipendenti dell'Associazione e, da quest'anno, anche a volontari del Servizio sociale provinciale.

La carenza di personale da destinare alle attività progettuali non consente di promuovere le attività capillarmente su tutto il territorio provinciale e, rispondere all'alto fabbisogno di amministratori di sostegno in particolare nella Val Pusteria, Valle Isarco e Val Venosta.

Difatti la principale area di intervento è la città di Bolzano, ove ha sede l'Associazione.



Nel 2023:

Il progetto Egida continuerà ad essere promosso per garantire vicinanza e supporto alle persone in stato di solitudine ed emarginazione. L'assunzione di nuovi incarichi dipenderà dalle risorse, sia umane che finanziarie, a disposizione dell'Associazione.

Una mano dal sociale

Le attività programmate nel 2022 per lo sviluppo del progetto "Una mano dal sociale" per il quale era previsto il **coinvolgimento delle associazioni del Terzo settore** e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per individuare all'interno delle singole organizzazioni non profit persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno volontario, purtroppo non è stato possibile attuarlo data la necessità di impiegare le risorse disponibili per la buona realizzazione del progetto Egida. Nel 2023, potremo riprendere i lavori se saranno trovate le risorse economiche necessarie per la sua realizzazione.

L'amministratore di sostegno di comunità

Nel 2022 l'Associazione ha avviato, in collaborazione con la **Residenza per Anziani Melitta Care**, il progetto dell'amministratore di sostegno di comunità.

Generalmente i principali destinatari della misura di amministrazione di sostegno sono le persone anziane, affette da qualche patologia o fragilità legate all'avanzare dell'età.

Secondo gli ultimi dati interni dell'Associazione, nel 54% dei casi risiedono in una struttura di degenza, dove l'assistenza è garantita da personale specializzato e, pertanto, i compiti demandati all'amministratore di sostegno riguardano principalmente la relazione e cura con la persona fragile.

Purtroppo, ogni anno incrementa il numero delle persone anziane prive di una rete familiare di supporto e, in questi casi, il Giudice tutelare nomina una persona terza come amministratore di sostegno, a cui si chiedono soprattutto capacità di ascolto, empatia, attenzione.

In queste situazioni di emarginazione sociale, proponendosi come amministratore di sostegno, l'Associazione vuole garantire protezione dei diritti delle persone più fragili nel pieno rispetto dei loro bisogni ed aspirazioni.



L'amministratore di sostegno di comunità rappresenta **una figura di riferimento non solo per gli Ospiti ma anche per gli operatori della struttura**. Infatti, in questo modo, è possibile "centralizzare" la gestione dei bisogni dei più fragili, in quanto inseriti nel medesimo contesto residenziale ed assistenziale.

Il progetto è stato avviato nel mese di maggio 2022 all'interno della Residenza per Anziani Melitta Care di Bolzano: l'Associazione è **presente all'interno della struttura almeno una volta al mese per offrire consulenze e supporto agli Ospiti e ai loro familiari**, nonché si può proporre al Giudice tutelare per diventare amministratore di sostegno di comunità a favore degli Ospiti soli e che necessitano di protezione giuridica.

La figura dell'amministratore di sostegno di comunità rappresenta un'evoluzione del progetto Egida.

Nel 2023:

Intendiamo renderci disponibili a sviluppare il progetto anche attraverso la sottoscrizione di accordi con altre strutture residenziali e, quindi, a renderci disponibili a proporci al tribunale come amministratori di sostegno per gli ospiti soli inseriti nelle strutture che si trovino in uno stato di solitudine o privi di una rete familiare di supporto, sempre che si riescano a reperire i fondi necessari per la sua realizzazione.

Formazione & Eventi



La formazione rappresenta, assieme alla consulenza, uno dei cardini dell'attività istituzionale dell'Associazione.

Consolidata è l'organizzazione, con il supporto della Provincia di Bolzano, della **formazione permanente gratuita** rivolta a tutte le persone interessate al tema dell'amministrazione di sostegno.

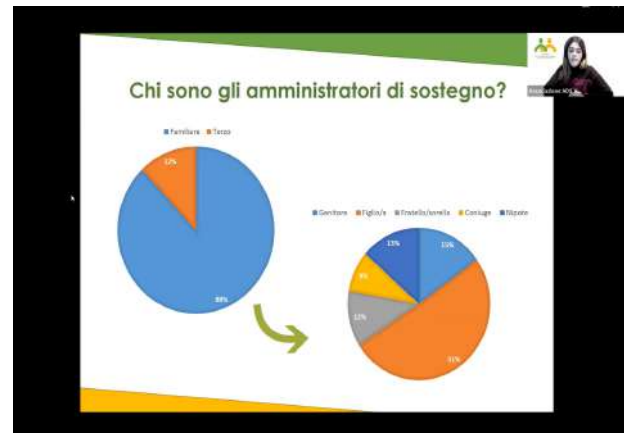
I corsi base, della durata complessiva di sei ore, offrono ai partecipanti nozioni base della normativa, della procedura di nomina, compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, oltre a presentare casi pratici adottando elementi di dinamicità ed interattività (lavoro in gruppo, quiz).

Nel 2022 l'Associazione ha proposto complessivamente **nove corsi base**. Nella sessione primaverile sono stati tenuti interamente in modalità online mentre in autunno i corsi sono stati organizzati in modalità mista presso la sede di Bolzano e solo in presenza nelle sedi di Bressanone, Silandro.

Attività

2010 - 2022: 12 anni di attività

- **Consulenze individuali**
- Accompagnamento nella **procedura di nomina dell'amministratore di sostegno**
- Aiuto professionale nella redazione di **atti** che l'AdS deve presentare al giudice tutelare (rendiconti, istanze, inventari)
- **Assunzione diretta** dell'incarico di AdS
- Incontri di **consulenza tra pari**
- **Formazione** - corsi, convegni, seminari
- **Lavoro in rete**
- Pubblicazioni, materiale informativo



dal 2013 al 2022

81
corsi base

45
incontri di aggiornamento

1461
partecipanti



L'Associazione organizza anche **incontri di aggiornamento**, rivolti, in particolare, a coloro che svolgono l'incarico di amministratore di sostegno, soprattutto agli iscritti all'Elenco provinciale degli amministratori di sostegno volontari.

Solo in modalità online sono stati organizzati **sei** incontri di aggiornamento, che, per l'anno 2022, hanno affrontato la tematica relativa ai **compiti in ambito sanitario dell'amministratore di sostegno**. In particolare sono stati approfonditi i temi relativi a consenso informato, testamento biologico, disposizioni anticipate di trattamento. Ampio spazio è stato dedicato alle domande dei partecipanti.



Complessivamente le persone che hanno preso parte alla formazione gratuita nel 2022 sono state **155** (erano 138 nel 2021), principalmente cittadini interessati ad apprendere le prime informazioni sull'istituto dell'amministrazione di sostegno.

A fine 2022 è stato predisposto dall'Associazione un questionario conoscitivo finalizzato a rilevare i bisogni formativi dei soci e di tutte le persone interessate al tema e predisporre, di conseguenza, un ciclo formativo 2023 rispondente alle loro necessità.

Oltre ad attività formative poste in essere su iniziativa dell'Associazione, sono da segnalare **diversi eventi ai quali è stata invitata in qualità di relatore**.

In estate l'Associazione ha relazionato a due corsi organizzati dall'Associazione Alzheimer Alto Adige e Cedocs e dal Sole 24 Ore. In autunno l'Associazione ha preso parte ad incontri formativi organizzati dall'Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige rivolti agli operatori delle case di riposo.

Convegno

“Fragilità, diritti, percorsi condivisi e scelte sanitarie nelle malattie croniche inguaribili”

CONVEGNO ONLINE
ONLINE TAGUNG

Fragilità, diritti,
percorsi condivisi e scelte sanitarie
nelle malattie croniche inguaribili

Fragilität, Rechte,
gemeinsame Wege und therapeutische Auswahlen
in den unheilbaren chronischen Krankheiten“

15.12.2022
ore 14.30-17.30 Uhr

L'Associazione ha organizzato giovedì 15 dicembre **un convegno online dal titolo “Fragilità, diritti, percorsi condivisi e scelte sanitarie nelle malattie croniche inguaribili”**, finalizzato a sensibilizzare ed informare la cittadinanza su temi di attualità riferiti al tema della salute e dei diritti delle persone affette da malattie inguaribili.

Ad aprire i lavori del convegno, organizzato in collaborazione con Diritti in movimento, è stato il prof. Paolo Cendon, padre della legge sull'amministrazione di sostegno, che ha illustrato i progetti di riforma legislativa a tutela delle persone fragili.

Altri temi affrontati nel corso dell'evento hanno riguardato la presa a carico della persona nel panorama legislativo socio sanitario, in particolare le Disposizioni anticipate di Trattamento, a cura dell'Avv. Michela del Vecchio e la designazione anticipata dell'amministratore di sostegno, istituto illustrato dal Notaio dott. Giorgio Bertolini.

La seconda parte del Convegno ha approfondito il tema delle cure palliative, dal lato medico e del volontariato attivo sul territorio. In qualità di relatori sono intervenuti il dott. Massimo Bernardo, Primario del Reparto di Hospice e cure palliative presso l'Ospedale di Bolzano, la dott.ssa Serena Baggio, assistente sociale specializzata in cure palliative e l'Associazione "Il Papavero" di Bolzano, nella persona della Presidente Mara Zussa.

Il Convegno ha richiamato la partecipazione di **più di 100 persone**, provenienti anche da altre regioni italiane, e rappresenta uno dei primi appuntamenti che saranno realizzati nel 2023, in particolare per far conoscere l'istituto della designazione anticipata dell'amministratore di sostegno.



Nel 2023:

Anche nel nuovo anno sarà promossa, con il supporto Provincia di Bolzano, **la formazione permanente gratuita** rivolta a tutte le persone interessate. In programma l'organizzazione di nove corsi base e sei incontri di aggiornamento rivolti agli amministratori di sostegno, in particolare, a coloro che sono iscritti all'Elenco provinciale degli amministratori di sostegno. A questi incontri tratteremo il tema, concordato con la Provincia, dell'educazione finanziaria per l'amministratore di sostegno.

In autunno sarà organizzato **un convegno sul diritto comparato** in collaborazione con i membri dell'International Guardianship Network appartenenti ad associazioni di Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein.

Assemblea dei soci

Dopo due anni è stato possibile organizzare in presenza **l'Assemblea dei soci** che si è tenuta venerdì 20 maggio presso la sala Rosenbach ad Oltrisarco, Bolzano.



All'evento ha partecipato in qualità di ospite d'onore **il prof. Paolo Cendon, padre della legge istitutiva dell'amministrazione di sostegno, che ha presentato il Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili istituito nel 2019 presso il Ministero della Giustizia.**

Il Tavolo, a cui partecipa anche la Direttrice dell'Associazione, Roberta Rigamonti, si pone ambiziosi obiettivi di riforma legislativa. Il più importante riguarda l'abrogazione della misura dell'interdizione, oggetto di un progetto di legge che giace in Senato da più di 15 anni, che si auspica possa essere approvata al più presto in quanto contraria ai principi cardine della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità (autonomia, rispetto dei bisogni ed aspirazioni). L'Italia è uno dei pochi paesi al mondo in cui ancora sono previste misure totalizzanti dei diritti personali.

Il Tavolo nazionale sta lavorando inoltre su più fronti: lo studio di un trust all'italiana, ovvero della costituzione di un fondo patrimoniale con vincolo di destinazione a tutela delle persone disabili; emanazione di linee guida per uniformare su tutto il territorio italiano prassi operative sull'amministrazione di sostegno, in particolare relative ai criteri di determinazione dell'equa indennità che il Giudice tutelare può assegnare all'amministratore di sostegno e alla formazione rivolta a chi si rende disponibile ad assumere questo incarico.

Durante l'Assemblea sono stati presentati gli ultimi dati statistici, le attività promosse e i nuovi progetti associativi.



Nel 2023:

Alla prossima assemblea si terranno le elezioni degli organi sociali.

Consulenza tra pari per amministratori di sostegno

Gli incontri di consulenza tra pari sono uno **spazio di confronto prezioso per gli amministratori e le amministratrici di sostegno**. Negli anni abbiamo visto che, svolgendo l'incarico di amministratore di sostegno, frequentemente è presente il desiderio, la curiosità o il piacere di confrontarsi con altri amministratori, ed è proprio dalla rilevazione di questa esigenza che è nata una delle prime attività promosse dalla nostra Associazione: la consulenza tra pari.

Negli incontri di consulenza tra pari i nostri Soci amministratori di sostegno possono confrontarsi **su diverse tematiche, esprimere i propri dubbi od offrire il proprio aiuto mettendo a disposizione degli altri la propria esperienza**. Vengono proposti sia in lingua italiana sia in lingua tedesca.



La discussione durante gli incontri è strutturata in fasi ordinate e ai partecipanti vengono assegnati precisi ruoli: chi racconta la situazione problematica è il "narratore" e gli altri amministratori diventano i consulenti; si svolgono con la presenza di un moderatore, che per i gruppi in italiano è la dott.ssa Elena Bruzzi, psicologa, e per i gruppi in tedesco Irene Gibitz, assistente sociale ora in pensione.

Nel 2022 è stato svolto un incontro di consulenza al mese, per un totale di 12 incontri per il gruppo italiano e 12 per il gruppo tedesco. Per facilitare la partecipazione degli amministratori di sostegno viene proposta una modalità di partecipazione mista, sia online sia in presenza.

Le tematiche prevalentemente discusse sono state questioni di natura legale o burocratica e aspetti di carattere psicologico come difficoltà relazionali con il beneficiario o la beneficiaria o altri familiari.

Nel 2023:

A tutti i soci saranno proposti ogni mese incontri di consulenza tra pari.

Volontariato

Il volontariato gioca nella nostra Associazione **un ruolo di primissimo piano**, potendosi estrinsecare in diverse attività, in primis, in quella di amministratore di sostegno ricoperta a titolo volontario da gran parte dei nostri soci.

Tante altre persone, però, anche quest'anno, hanno contribuito allo sviluppo dell'Associazione grazie al loro supporto, a titolo volontario, in diverse iniziative ed attività.

I volontari del Consiglio Direttivo e del Comitato scientifico

Tutti i membri del Comitato scientifico e del Direttivo si sono sempre resi disponibili ad offrire, a titolo volontario, il loro supporto in caso di necessità ed alcuni di loro hanno portato il loro contributo in diverse specifiche attività associative.

Enti in convenzione ed attività di volontariato

Consulenti e professionisti degli enti con i quali l'Associazione ha in essere convenzioni per i propri soci durante l'anno hanno offerto, gratuitamente, diverse prestazioni.

La dott.ssa Ursula Thaler della cooperativa Humanitas di Bolzano, è intervenuta in diversi webinar per parlare della gestione del rapporto di lavoro con badanti.

I volontari in servizio civile e sociale

Durante il 2022, grazie al servizio sociale provinciale, abbiamo potuto avvalerci della collaborazione di quattro nuovi volontari, attivi nelle attività amministrative, front office, comunicazione, ascolto e vicinanza alle persone beneficiarie nell'ambito del progetto Egida.

Altri volontari attivi

Irene Gibitz, collaboratrice esterna dell'associazione, da anni coordina il gruppo in lingua tedesca di consulenza tra pari.

Iniziative di reclutamento e sensibilizzazione

Fiera del volontariato



L'Associazione ha preso parte all'edizione 2022 della **Fiera del volontariato**, che si è svolta nell'ambito della Biolife presso la Fiera di Bolzano. Lo stand informativo era presente, assieme ad altre associazioni, nella giornata di venerdì 5 novembre 2022.

La partecipazione a questo importante evento ci consente di sensibilizzare ed informare, oltre che sul tema della protezione giuridica, anche sulle opportunità di volontariato offerte.



Open Day

La crescente necessità di nuovi volontari/e ha spinto l'Associazione ad organizzare **una giornata open day finalizzata alla presentazione delle diverse offerte di volontariato, nonché delle molteplici attività ed iniziative associative.**



In particolare sono ricercate persone interessate a svolgere attività di sensibilizzazione, informazione, raccolta fondi, front office e ad essere delegate a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno. All'Open Day hanno preso parte soci, membri del Direttivo, la Fondazione S. Elisabeth nella persona della Responsabile Tecnica della struttura Jesuheim. Sono intervenute anche le persone beneficiarie di cui l'Associazione è amministratore di sostegno, per portare la loro testimonianza diretta.

Numerose le persone interessate alle proposte di volontariato.

Al Ponte Talvera, lato Corso Libertà, è stato allestito uno **stand informativo e raccolta fondi** a sostegno delle attività dell'Associazione.



Fundraising



Per lo sviluppo strategico delle attività associative un ruolo chiave è assunto dall'**attività di raccolta fondi e rendicontazione**.

Le attività svolte nel corso dell'anno sono state finanziate in misura prevalente da **contributi pubblici**. Altre fonti di finanziamento sono rappresentati dalle quote associative e contributi da parte dei soci, erogazioni liberali.

In particolare l'Associazione è beneficiaria di un contributo da parte della **Provincia autonoma di Bolzano**, che sostiene parzialmente i costi connessi all'attività di informazione, sensibilizzazione, prima consulenza alla cittadinanza, nonché l'organizzazione dei corsi di formazione permanente.

Dal 2016 l'Assessorato alle politiche sociali e ai giovani del **Comune di Bolzano** sostiene le nostre attività concedendo un piccolo contributo alle spese correnti, a testimonianza del riconoscimento del valore delle finalità da noi perseguite.

Il **Consorzio dei Comuni** sostiene l'organizzazione degli sportelli territoriali presenti in diverse località della Provincia di Bolzano.

Anche nel 2022 l'Associazione è stata beneficiaria dei contributi derivanti dal **5x1000**, relativi sia all'anno fiscale 2021 pari a complessivi € 2.882,06, destinati al finanziamento del progetto Egida.

Nel corso dell'anno l'**Associazione Alto Adige Aiuta - Südtirol hilf** ha effettuato un'importante donazione per sostenere l'Associazione nell'offerta di prestazioni e servizi in favore di persone non abbienti.

Grazie al sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio** è stata acquistata una bici elettrica destinata ai collaboratori e volontari per lo svolgimento delle attività del progetto Egida.

Una nota giardiniera di Bolzano ha donato, in occasione delle festività natalizie, stelle di Natale per le persone beneficiarie assistite nell'ambito del progetto Egida.

A testimonianza della trasparenza e dell'affidabilità del nostro operato ai potenziali donatori è stata confermata la nostra **iscrizione ai sistemi di certificazione "lo dono sicuro"** tenuto dall'Istituto Italiano della Donazione, ed è stato rinnovato il **marchio "Donazioni sicure"** tenuto dall'Ufficio istituito presso la Federazione per il Sociale e la Sanità.



Nel 2023:

- Coinvolgimento di diversi enti pubblici e privati per il sostegno alle attività dell'Associazione prestate a favore delle persone non abbienti ed in stato di bisogno
- Coinvolgimento della cittadinanza per il sostegno dei progetti finanziabili attraverso la destinazione del 5 per mille e donazioni
- Ricerca e sensibilizzazione per la raccolta fondi da destinare in favore dello sviluppo delle attività istituzionali considerato il sempre crescente bisogno
- Rinnovo dell'adesione all'Istituto Italiano della Donazione (IID) e Donazioni Sicure
- Partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e locali





Associazione per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft

Piazza della Vittoria 48 - Siegesplatz 48
39100 Bolzano - Bozen
Tel. 0471-1882232, fax. 0471-1775110
E-mail: info@sostegno.bz.it - info@sachwalter.bz.it
www.sostegno.bz.it - www.sachwalter.bz.it
www.guardianship.it

Con il sostegno di - Mit der Unterstützung von

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen

dell'Assessorato alle Politiche Sociali e ai Giovani
Assessorat für Sozialpolitik und Jugend